

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

2 FEBBRAIO 2020



**ALL'INTERNO LA CONVOCAZIONE
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
ANNUALE**

martedì 31 marzo

Sala Convegni dell'Ordine ore 20,00

Attenzione: scaduto il termine
per il pagamento della
quota d'iscrizione all'Albo 2020
Le modalità di pagamento a **pag.4**



EDITORIALE

» Allarme Coronavirus: l'importanza di una corretta informazione sanitaria

I CORSI DELL'ORDINE

- » Il dolore cronico e la Medicina di Genere
- » L'Odontoiatria nel paziente anziano, un modello per indicare la rotta
- » Medici, dentisti e Fisco: cosa ci aspetta nel 2020
 - » Deep web, dark web, anonimizzazione e peer-to-peer

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- » Responsabilità medica in sede penale
- » L'insostenibile avanzata del wireless: la salute umana al tempo del 5G

DALLA FEDERAZIONE

- » Utilizzo del contante, pagamenti elettronici e tracciabilità delle detrazioni: queste le novità
- » DAT: regolamento della Banca dati nazionale
- » Contratto collettivo nazionale di lavoro: triennio 2016-2019

MEDICINA E PREVIDENZA

- » INPS: riscatto di laurea agevolato per medici dipendenti

BILANCI DELL'ORDINE

- » Relazione del Tesoriere
- » Bilancio Consuntivo 2019
- » Assestamento al Bilancio di Previsione 2020

MEDICINA E CULTURA

- » Santi medici e medici santi
- » Pio Baroja: medico provvisorio, brillante romanziere

Scìa me digghe...

...VOCI DAL MONDO
DELLA SANITÀ Intervista a
Paolo Cavagnaro



Medico Chirurgo Specialista in Geriatria e Gerontologia, Commissario Straordinario ASL 2 Sistema Sanitario Regione Liguria

NOTIZIE DALLA C.A.O.

**R.C.PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE
SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

INTER.ASS, sempre in cerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di offrirvi una nuova polizza con i Lloyd's a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per tutti i dipendenti del SSN, naturalmente adeguata alla Legge Gelli n.24/2017, le cui garanzie comprendono:

- Tacito Rinnovo
 - Retroattività 10 anni (possibilità di ridurla o di aumentarla sino a ILLIMITATA)
 - Postuma 10 anni
 - Compresa attività intramoenia
 - Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
 - Nessuno scoperto o franchigia
- I massimali proposti possono essere modificati in base alle esigenze



Tariffe
agevolate
per gli iscritti
all'OMCeOGE

Attività	Massimale 3 volte il Reddito annuale Lordo (come previsto dalla Legge Gelli)	Massimale 2.500.000
Dirigente Medico	240,00	376,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	189,00	296,00
Medici Specialisti in formazione	163,00	256,00
Direttore Sanitario - amministrativo	92,00	144,00
Dirigenti Infermieristici	46,00	72,00
Personale Sanitario non Medico	36,00	56,00
Personale non Sanitario	26,00	40,00

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITÀ SPECIALISTICA**Polizza Cyber Risk**

Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10 alle h.17 ai seguenti recapiti
Ettore Martinelli (account manager) Tel. 010 5723607 - e.martinelli@interassitaly.com
Donatella De Lucchi (account) Tel. 010 5723638 - d.delucchi@interassitaly.com

**TITOLI
CONSEGUITI****1**

E' obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: www.omceoge.org**

**INDIRIZZO
MAIL****2**

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Vi invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: **protocollo@omceoge.org**

**CANCELLAZIONE
ALBO****3**

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

**CAMBIO
DI RESIDENZA****4**

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: www.omceoge.org** allegando fotocopia di un documento di identità.

NEWSLETTER

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito **www.omceoge.org** e inserisci i tuoi dati.

Continuate a visitarci su
www.omceoge.org

COME CONTATTARCI

protocollo@omceoge.org - tel. 010/58 78 46 e fax 010/59 35 58

ORARIO AL PUBBLICO dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30

Sito web: www.omceoge.org

Facebook: Genova Medica

Facebook: Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Direttori editoriali

Alessandro Bonsignore

Massimo Gaggero

Coordinatrice di redazione

Marina E. Botto

Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Federico Pinacci

Monica Puttini

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Diana Mustata

stamp@omceoge.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriere**

Consiglieri

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (*Albo Odontoiatri*)

Giuseppe Modugno (*Albo Odontoiatri*)

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio **Presidente**

Federico Giusto

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (*Suppl.*)

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI DEGLI ODONTOIATRI

DELLA PROVINCIA DI GENOVA

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu

www.omceoge.org

**La Redazione si riserva
di pubblicare in modo parziale
o integrale il materiale ricevuto
secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.**

2

FEBBRAIO
2020

SOMMARIO



EDITORIALE

- 4** Allarme Coronavirus: l'importanza di una corretta informazione sanitaria *di A. Bonsignore*

VITA DELL'ORDINE

- 5** Convocazione Assemblea Ordinaria Annuale degli iscritti
6 Le delibere delle sedute del Consiglio

I CORSI DELL'ORDINE

- 7** Il dolore cronico e la Medicina di Genere
8 L'Odontoiatria nel paziente anziano, un modello per indicare la rotta
9 Medici, dentisti e Fisco: cosa ci aspetta nel 2020
10 Deep web, dark web, anonimizzazione e peer-to-peer

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 11** Responsabilità medica in sede penale *di A. Lanata*

IN PRIMO PIANO

- 14** **Scià me dighe...** Voci dal mondo della Sanità:
intervista a Paolo Cavagnaro *"Invecchiamento e presa in carico
delle patologie croniche"*

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 17** L'insostenibile avanzata del wireless: la salute umana
al tempo del 5G *di M. Dimonte*

DALLA FEDERAZIONE

- 18** Utilizzo del contante, pagamenti elettronici e tracciabilità
delle detrazioni: queste le novità

- 20** DAT: regolamento della Banca dati nazionale

- 21** Contratto collettivo nazionale di lavoro: triennio 2016-2019

MEDICINA E PREVIDENZA

- 22** INPS: riscatto di laurea agevolato per i medici dipendenti

I BILANCI DELL'ORDINE

- 23** Relazione del Tesoriere. Bilancio Consuntivo 2019

- 30** Assestamento al Bilancio di Previsione 2020

CORSI E CONVEGNI

RECENSIONI

MEDICINA E CULTURA

- 34** Santi medici e medici santi

- 35** Pio Baroja: medico provvisorio, brillante romanziere

NOTIZIE DALLA CAO

Periodico mensile - Anno 28 n.2 febbraio 2020 Tiratura 7.200 copie + 1.900 invii telematici.
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco tel. 010 582905 silviafolco@libero.it
Stampa: Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova.
Stampato nel mese di febbraio 2020. In copertina: la sopraelevata di Genova.



Alessandro Bonsignore
 Presidente F.F. OMCeOGE
 Presidente FROMCeO Liguria

Allarme Coronavirus: l'importanza di una corretta informazione sanitaria

Da tempo gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri sono in prima linea per combattere *fake news* e disinformazione sanitaria. Ne è un esempio la tematica dei vaccini: arrivare a dover imporre vaccinazioni obbligatorie, pena il rischio di veder crollare i tassi di copertura necessari a tutelare la salute della Popolazione, è stato un campanello d'allarme importante circa il grado di scollamento tra la Medicina, intesa come Scienza (peraltro, la più umanistica tra le discipline scientifiche), e la Popolazione.

La "vicenda Coronavirus" ha, adesso, fugato ogni dubbio. Sarà capitato a molti di scorgere - per le vie della città - persone che "schivano" orientali (ancorché, magari, nati e cresciuti in Italia); abbiamo assistito a madri che non hanno mandato i figli a scuola perché la classe di questi ultimi era frequentata da bimbi o ragazzi con gli "occhi a mandorla"; si è appreso, ancora, che i ristoranti cinesi hanno avuto un crollo - sino al 70% - nelle frequentazioni.

Poi sono comparsi i casi in Lombardia, che hanno visto colpiti soggetti di nazionalità italiana, ed a seguire quelli in Veneto e Piemonte; infine, si è assistito ai primi decessi e le conseguenti ordinanze regionali compresa quella della Regione Liguria, presente sul nostro sito.

In tale contesto si è sentito tutto ed il contrario di tutto, con il dilagare di un panico generale e di una paura solo in parte motivata; sì, solo in parte, perché spesso non basata su oggettività scientifiche.

Un'involuzione nella cultura sanitaria del nostro paese di cui siamo tutti un po' responsabili: noi Professionisti, che non siamo stati in grado di ribellarci ad un sistema che ci ha via via privato del tempo e degli

spazi necessari da dedicare al colloquio, non solo col paziente, ma anche e, soprattutto, con la Popolazione generale; i mass media, che cavalcano le *fake news* pur di fare audience e accaparrarsi lettori e spettatori con titoli ad effetto ed articoli o immagini dai contenuti volutamente allarmanti; i Cittadini, che hanno perso una coscienza critica e brancolano su internet senza rendersi conto che un percorso di studi - quantomeno decennale - in uno specifico settore, vale ben di più di una chat di millantatori; le Istituzioni, che non sempre forniscono messaggi chiari ed univoci.

E allora: quale fonte è attendibile? La Comunità Scientifica che, ad esempio, ha dimostrato come il tasso di mortalità globale conseguente all'infezione da Coronavirus sia del 2.1% (0,2% se si eliminano i casi cinesi, vale a dire un tasso sovrapponibile, se non inferiore, a quello dell'influenza).

Questi dati, tra i tanti, dovrebbero rappresentare una fonte di rassicurazione e, invece, non vengono sufficientemente enfatizzati. Si preferisce, di contro, valorizzare aspetti che creano allarme sociale; da qui la rincorsa ad acquistare mascherine protettive o a fare scorte di cibo nei supermercati. Un esempio emblematico, questo, che deve smuovere le nostre coscienze e imporci una rivoluzione culturale che non può che partire da noi Professionisti della Sanità.

Di fronte a situazioni come quella che stiamo vivendo, infatti, i comunicati alla Popolazione dovrebbero provenire da personale qualificato, che sappia dare indicazioni corrette, complete e sempre aggiornate.

Gli esempi positivi non mancano, ma solo remando tutti nella stessa direzione, quella della Scienza e del dialogo con i Cittadini, potremo invertire la rotta e creare generazioni future che tornino a vedere il Medico, il Chirurgo e l'Odontoiatra come punti di riferimento, come esperti con cui condividere e porre in essere i percorsi non solo diagnostici-terapeutici bensì anche e soprattutto quelli della prevenzione.

"Stranamente, non abbiamo mai avuto più informazioni di adesso, ma continuiamo a non sapere che cosa succede" (Papa Francesco).

ATTENZIONE! È SCADUTO IL TERMINE DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO 2020: si paga solo con PagoPA - [Da Marzo 2020, da Regolamento, è prevista l'applicazione della mora](#)

Ricordiamo che con l'avviso di pagamento inviato a tutti gli iscritti è possibile pagare:

- **SUL SITO o CON LE APP** della tua Banca o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente. Per il pagamento home banking utilizzare il codice **CBILL 548V1**.
- **SUL TERRITORIO** in Banca, in Ricevitoria, dal Tabaccaio, al Bancomat, al Supermercato.



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA
Piazza della Vittoria, 12/4 Genova
Tel. 010.587846 - fax 010.593558

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

LORO SEDI

26-02-2020

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

Ai sensi dell'art. 4 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 5/4/1950 n. 221, vista la legge n. 409 del 24 luglio 1985, è indetta l'Assemblea Ordinaria che avrà luogo lunedì 30 marzo 2020 ore 12, in prima convocazione, presso questo Ordine e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione

MARTEDÌ 31 MARZO - ALLE ORE 20.00

presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici in Piazza della Vittoria 12/5, Genova - tel. 010 587846

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Presidente CAO
3. Relazione del Tesoriere:
approvazione Bilancio Consuntivo 2019
approvazione Assestamento Bilancio Preventivo 2020
4. Applicazione della normativa sulla trasparenza negli Ordini e nei Collegi Professionali
5. Varie ed eventuali

Gli iscritti impossibilitati ad intervenire personalmente all'Assemblea potranno farsi rappresentare mediante delega scritta in calce al presente avviso. Ogni iscritto non può essere investito di più di due deleghe.

F.to Presidente F.F. Prof. Alessandro Bonsignore

N.B. Il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2019 e l'Assestamento al Bilancio Preventivo 2020 sono depositati presso la segreteria dell'Ordine

DELEGA

Il sottoscritto dr.

delega con pieni poteri il dr.
a rappresentarlo all'Assemblea Ordinaria Annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova di martedì 31 marzo 2020.

DATA

FIRMA (*leggibile*).....



N.B. Il presente avviso ha validità di convocazione a tutti gli effetti ai sensi dell'art.23 del DPR 5/4/1950 n.221.



Comunicazioni del Consiglio

Seduta del 28 gennaio 2020

Presenti: A. Bonsignore (*Vice Presidente e Presidente f.f.*), F. Pinacci (*Segretario*); Consiglieri: G. Bonifacino, P. Cremonesi, L. Ferrannini, I. Ferrari, V. Messina, G. Semprini, M. Gaggero (*Odont.*), G. Modugno (*Odont.*); Revisori dei Conti: U. Poggio (*Presidente*), F. Giusto, C. Pennacchietti, E. Balletto (*supplente*).

Assenti giustificati: E. Bartolini (*Presidente*), M. Puttini (*Tesoriere*), C. Alicino, L.C. Bottaro, T. Giacomini, G.B. Traverso; Componenti CAO cooptati: S. Benedicenti, M.S. Cella, G. Inglese Ganora.

MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

ALBO MEDICI - Iscrizioni - Cittadini non comunitari: Tominaj Celjeta (Albania). **Per trasferimento:** Chiara Bandinu (da Sassari), Fabio Cassone (da Savona), Roberto Denegri (da Alessandria), Adriana Diana (da Savona), Angela Marino (da Caltanissetta), Elena Saretti (da Alessandria).

Cancellazioni - Per rinuncia iscrizione Albo: Paola Coppola. **Per cessata attività:** Arturo Bosia, Luisa Casarino, Mario De Palma, Carlo Dellacasa, Filippo Corvino Gabrielli, Cesare Giusto, Maria Erminia Nicolardi, Ludovica Novella, Giancarlo Piccardo, Carmelo Antonio Raso, Giuseppe Sartori, Paola Taverna, Simonetta Zinnari.

Per trasferimento in altra sede: Daniele Chiesa

(a Savona), Pietro Dulbecco (a Savona), Elena Firpo (a Savona), Riccarda Gentile (a Bolzano), Matteo Paganini (a Savona). **Per decesso:** Gian Piero Bagliani, Marco Barabino, Vittorio Barbieri, Francesco Maria Cangemi, Giovanni Battista Carlevaro, Angela Carolina Martini, Maria Teresa Salvati, Luciano Segantini, Fu Yung Wong.

ALBO ODONTOIATRI - ISCRIZIONI: Nader Bsoul, Sofia Capuano, Anna De Mari, Francesca Delucchi, Giulia Gandolfo, Claudio Isoppo, Davide Martino, Matteo Porcella, Laura Repetto, Annalisa Sivori, Giulia Timon, Riccardo Ugolini.

Reiscrizione Albo: Marcello Fubiani. **Per trasferimento da altra sede:** Fabio Cassone (da Savona).

Cancellazioni - Per rinuncia iscrizione Albo: Rosalia Mercedes Carbone, Giuseppina Balistreri, Maria Rosa Balistreri, Leonardo Pedano.

Per trasferimento all'estero: Irene Pitto. **Per trasferimento in altra sede:** Daniele Chiesa (a Savona), Stefano Scalora (a Cuneo). **Inserimento nell'elenco dei Medici Psicoterapeuti:** Matteo Magnoli.

Il Consiglio ha concesso il Patrocinio a:

- "XXIII Congresso Nazionale SIDEPA", Genova 7/8 febbraio 2020;
- "Update on ischemic stroke V edizione", Savona 15 febbraio 2020;
- "La diagnostica di laboratorio in autoimmunologia", Genova 12 marzo 2020;
- "Robotic surgery: it's just the beginning", Genova 19/20 marzo 2020;
- "Il percorso terapeutico del bambino con patologia emorragica: dalla teoria alla real life" Genova 19/20 marzo 2020;
- "Il volontariato medico in Africa: corso di orientamento per operatori sanitari nei paesi in via di sviluppo", Genova 22/23 maggio 2020;
- "Corso di perfezionamento in economia del farmaco", Genova giugno/dicembre 2020.

SABATO 7 MARZO 2020

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

CORSO
ORDINE

Il dolore cronico e la Medicina di Genere

Il dolore, quello che persiste, che "corrode", il dolore cronico, che cambia la vita e i cui costi sociali tanto incidono sulla salute pubblica, sarà il tema del Corso organizzato dalla Commissione Pari Opportunità dell'OMCeOGE. Come vivono l'esperienza del dolore gli uomini e le donne? Quali approcci terapeutici declinati per genere possiamo tentare? Quali sono le terapie innovative? Perché il "pianeta cannabis" è, ad oggi, foriero di dubbi o pregiudizi? Le nuove scoperte sul ruolo giocato dalla modulazione del sistema immuno-

logico femminile apriranno nuovi fronti terapeutici? Il dolore e l'agenomica: parliamo di futuro o di presente? Molte le domande... le risposte le cercheremo insieme. La seconda parte dell'evento sarà dedicata, invece, al tema della sicurezza del personale sanitario che opera in Continuità Assistenziale: l'OMCeOGE ha avviato, in sinergia con la ASL 3 Genovese, una meticolosa opera di verifica della sicurezza e del decoro delle sedi di Continuità Assistenziale. Il fine è quello di prevenire e proporre misure di sicurezza per la tutela dei nostri Colleghi.

8.30 Registrazione partecipanti

8.45 Saluti delle Autorità e introduzione ai lavori, S. Viale, A. Bonsignore, L. C. Bottaro, V. M. Messina

9.00 Il Codice Deontologico e l'appropriatezza delle cure: legge sulla Medicina di Genere M. Puttini

9.15 Tavola Rotonda - L'applicazione della legge sulla Medicina di Genere in Liguria L. C. Bottaro, L. Sampietro (ASL3 Genovese), G. Noberasco, P. Lora Aprile (SIMG), S. Alice (Triennio MMG), C. Pesce (Università), A. De Micheli (OMCeOGE)

10.15 Epidemiologia, genere e dolore cronico V. M. Messina

10.45 Come si affronta il dolore cronico nella pratica clinica P. Lora Aprile

11.15 Coffee break

11.30 Donne, dolore: errori di percorso
L. Zappi

12.00 Il mondo della Cannabis: indicazioni terapeutiche e aspetti pratici M. Bertolotto

12.30 Discussione e Tavola Rotonda: domande agli esperti della terapia del dolore (da parte della Commissione e della platea) M. Bertolotto, P. Lora Aprile, M. Tami, L. Zappi, N. Balletto

13.30 Lunch

14.30 Report sullo "stato di salute" delle sedi di Guardia Medica ASL 3 Genovese: sicurezza e decoro C. Pennacchietti, S. Distefano

15.00 La Genomica: il futuro oltre la Medicina di Genere E. Di Maria

15.20 Il racconto dell'esperienza di un giovane ricercatore genovese A. Vagge

15.40 Discussione

16.00 Dal dolore al sollievo: emozioni in musica R. Maglia

16.15 Consegna questionari ECM e chiusura dei lavori

Moderatori: M. Ravera, P. M. Bini, A. Municinò, A. G. Burrone, P. Ponzani, P. Minale, B. Musolino, C. Cerruti, C. Daghetti, M. Amore.

Corso accreditato con 6 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri.

Segr. organizzativa: OMCeOGE - **Segr. scientifica:** Commissione Pari Opportunità dell'Ordine.

Iscrizioni entro giovedì 5 marzo 2020

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

MARTEDÌ 17 MARZO 2020

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

CORSO
CAO
ORDINE

L'Odontoiatria nel paziente anziano, un modello per indicare la rotta

Obiiettivo dell'incontro è sensibilizzare gli Odontoiatri a proporre soluzioni terapeutiche ottimali per l'anziano, semplici nella realizzazione ed ancor più nella manutenzione e i medici di famiglia a porre particolare attenzione allo stato di salute orale, dalla quale dipende uno stato di benessere non solo locale ma bensì a l'organismo intero. Sempre maggiori infatti sono le evidenze che mettono in relazione la salute della bocca con quella generale. Durante la serata si fornirà un'analisi della demografia della Liguria, si illustreranno le più frequenti patologie che affliggono gli over 65 della nostra Regione, si affronteranno le difficoltà che spesso si incontrano a prescrivere in considerazione del fatto che molti di loro devono regolarmente assumere molti farmaci rendendoli

fragili ed esponendoli ad interazioni e complicanze. Sarà trattato anche il paziente in degrado psicocognitivo e come questa condizione renda complesse le terapie, generali oltre alle cure e le pratiche odontoiatriche, per una difficoltà di comunicazione che rende indispensabile un coinvolgimento dei familiari. In ultimo si affronteranno i rapporti esistenti tra le affezioni dei tessuti orali e il decadimento fisico e psichico che ne può derivare. Le patologie e cronicità legate all'aumento generalizzato della età anagrafica degli abitanti della nostra regione rappresenteranno la difficile sfida futura alla quale dobbiamo attrezzarci, già da ora, sia dal punto di vista culturale che organizzativo, che potrà realizzarsi solamente attraverso un dialogo continuo tra tutti gli specialisti coinvolti a vario titolo.

18.45 Registrazione dei partecipanti

19.00 Saluti e introduzione ai lavori:

M. Gaggero Presidente CAO, U. Poggio
Coordinatore Corsi CAO, M. Puttini Tesoriere
OMCeOGE, C. Mantuano Coordinatore
Commissione Culturale OMCeOGE

Moderatore: U. Sanmarchi Commissione
Culturale

19.15 Come stanno gli abitanti della Liguria?

Alberto Cella

19.45 La nuova classificazione della parodontite ovvero l'importanza delle comorbidità - Fabio Currarino

20.15 Salute orale e mentale: uno stretto legame da conoscere... Luca Viganò

20.45 Le terapie del paziente in degrado psicocognitivo

Alessio Nencioni

21.15 Considerazioni deontologiche

Uberto Poggio

21.30 Tavola rotonda su "L'Odontoiatria nel paziente anziano"

A. Cella, A. Nencioni, F. Currarino,
L. Viganò, V. M. Messina (FIMMG - SIMG),
G. E. Mancini (Presidente ANDI Fondazione),
N. Castellini (ANASTE), C. Mantuano
(Coordinatore della Commissione Culturale
OMCeOGE), U. Sanmarchi (Componente
della Commissione Culturale OMCeOGE)

22.30 Chiusura del corso

Corso accreditato con 3 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri

Segreteria organizzativa: OMCeOGE - **Segreteria scientifica:** Commissione Albo Odontoiatri

Iscrizioni entro domenica 15 marzo 2020

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

SABATO 28 MARZO 2020

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

CORSO
ORDINE

MEDICI, DENTISTI E FISCO: cosa ci aspetta nel 2020

L'obiettivo dell'evento è quello di avviare una collaborazione fattiva tra Medici, Odontoiatri e Agenzia delle Entrate e del Territorio, in un'ottica di comprensione e collaborazione reciproca. Nell'arco della giornata verranno discussi ed approfonditi i tre fondamentali temi che si troveranno ad affrontare i nostri Iscritti quali:

■ **Legge di Bilancio 2020:** le novità in materia di regime forfetario per i professionisti, di detrazioni di imposta e di limiti all'utilizzo di crediti fiscali in compensazione;

■ **Un focus** sugli obblighi di fatturazione elettronica e di trasmissione telematica dei corrispettivi: stato dell'arte a due anni dall'introduzione dell'obbligo;

■ **Gli ISA** (Indici Sintetici di Affidabilità) un anno dopo: a cosa prestare attenzione nella dichiarazione dei redditi 2020.



Moderatori: F. Pinacci, M. Puttini

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Saluti:

A. Bonsignore - M. Gaggero

9.15 Aspetti deontologici del Corso

Federico Pinacci

9.30 Legge di Bilancio 2020: le novità in materia di regime forfetario per i professionisti, di detrazioni di imposta e di limiti all'utilizzo di crediti fiscali in compensazione

Giovanni Accardo

10.30 Coffee break

11.00 Un focus sugli obblighi di fatturazione elettronica e di trasmissione telematica dei corrispettivi: stato dell'arte a due anni dall'introduzione dell'obbligo

Giovanni Accardo

11.30 Gli ISA (Indici Sintetici di Affidabilità) un anno dopo: a cosa prestare attenzione nella dichiarazione dei redditi 2020

Giovanni Accardo

12.00 Question time

13.00 Consegna questionario ECM e chiusura del corso

Corso accreditato con 3 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri

Segreteria organizzativa: OMCeOGE

Segreteria scientifica: Federico Pinacci (sotto l'egida della Commissione Ospedale-Territorio)

Iscrizioni entro giovedì 26 marzo 2020

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

MARTEDÌ 7 APRILE 2020

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

**CORSO
ORDINE**

Deep web, dark web, anonimizzazione e peer-to-peer

Le informazioni che cerchiamo e trasmettiamo su internet sono sempre di più, tra questi dati sensibili o comunque informazioni personali che desideriamo mantenere riservate.

La stessa navigazione e, quindi, l'accesso alle pagine web, solo nell'ultimo anno, si sta dotando di protocolli crittografati che impediscono a malintenzionati di manipolare le informazioni che inviamo e riceviamo dal sito che stiamo visitando, tuttavia, anche nel caso di comunicazioni criptate, il fornitore dei servizi di rete è quasi sempre in grado di tenere traccia di quali e quanti siti visitiamo. Per superare questi limiti, negli ultimi anni si sono diffusi servizi di "Virtual Private Network" (VPN), che tuttavia non fanno altro che trasferire la traccia delle comunicazioni dal nostro fornitore del

collegamento internet a un gestore diverso.

Si sono parallelamente diffusi sistemi alternativi in grado di anonimizzare la nostra navigazione, come per esempio TOR.

Si sono inoltre sviluppati sistemi ancora più complessi che, sfruttando la crittografia, creano una vera e propria "rete nella rete" (dark web) dove tutte le comunicazioni sono anonimizzate e crittografate. Esempi sono Freenet e I2P.

Nel corso del seminario accenneremo ai protocolli di condivisione dei dati nell'ambito del cosiddetto "scambio tra pari" o "peer to peer", dove non sono più i server a fare da rete portante del sistema di scambio dati, ma i singoli utenti sono allo stesso tempo anche fruitori e fornitori di servizi. Ci soffermeremo in particolare sul protocollo Torrent.

Programma

- 19.00** Registrazione dei partecipanti e cocktail di benvenuto
- 19.30** Introduzione teorica al corso
"Deep web, dark web, anonimizzazione e peer-to-peer"
- 20.30** Dimostrazione pratica
- 21.30** Consegna questionario ECM e chiusura del corso



Corso accreditato con 2 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri

Segreteria organizzativa: OMCeOGE.

Segreteria scientifica: Lucio Marinelli

Iscrizioni entro domenica 5 aprile 2020

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46



Avv. Alessandro Lanata

Responsabilità medica in sede penale

*Valutazioni medico-legali
contrastanti e successione
di posizioni di garanzia*

Dedico il presente articolo alla sentenza n. 3745 della Corte di Cassazione, Sezione IV Penale, depositata il 29 gennaio ultimo scorso. Tale pronuncia riveste una significativa valenza poiché va a trattare due tematiche non solo ricorrenti ma, altresì, di primario interesse per l'intera categoria medica: la prima attiene al percorso motivazionale che deve seguire il Giudicante in caso di contrapposte valutazioni medico-legali dei periti di ufficio e dei consulenti di parte mentre la seconda attiene alla metodologia che deve accompagnare l'accertamento della condotta dei medici che si succedono nella presa in carico del paziente. La vicenda sottoposta al vaglio dei Giudici di legittimità ha riguardato due medici ospedalieri, rispettivamente assegnati al Pronto Soccorso ed al Reparto di Chirurgia Generale del medesimo nosocomio, nei confronti dei quali è stata esercitata l'azione penale per il reato di omicidio colposo.

Il caso specifico è stato illustrato dal Supremo Collegio nei termini che seguono: *“Brevemente sintetizzando la vicenda oggetto del giudizio, essa riguarda il ricovero ospedaliero del Pa., il quale, mentre si trovava in ufficio nella giornata del (OMISSIS), veniva colto da violenti dolori addominali; presso il Pronto soccorso, ove era in servizio la d.ssa C., venivano eseguiti esami finalizzati all'effettuazione di diagnosi differenziali (TAC torace ipotizzando embolia polmonare; eco-addome, eco-reni per escludere un calcolo, rx addome ipotizzando una perforazione di viscere o una diverticolite) all'esito dei quali veniva for-*

mulata una diagnosi di diverticolite acuta. Successivamente, nelle prime ore del (OMISSIS), il Pa. veniva trasferito presso il reparto di Chirurgia generale (ove era in servizio il Ca.) e qui le sue condizioni si aggravavano: veniva corretta la diagnosi in quella di aneurisma dell'aorta addominale con rottura e shock franco dovuto al sanguinamento; seguiva l'intervento chirurgico ormai tardivo, tant'è che nella giornata del 6 gennaio interveniva l'exitus del paziente”.

All'esito del giudizio di primo grado i due sanitari erano stati assolti in quanto il Tribunale, sostanzialmente sulla scorta delle relazioni dei consulenti di parte, aveva ravvisato il mancato raggiungimento della prova del nesso causale tra la condotta dei due medici imputati ed il decesso del paziente.

Per inciso, pare utile riportare di seguito i principi di diritto enucleati in materia da un'ormai granitica giurisprudenza delle Sezioni Penali della Corte di Cassazione: *“il nesso causale può essere ravvisato quando, alla stregua del giudizio controfattuale, condotto sulla base di una generalizzata regola di esperienza o di una legge scientifica - universale o statistica -, si accerti che, ipotizzandosi come realizzata dal medico la condotta doverosa, l'evento non si sarebbe verificato, ovvero si sarebbe verificato ma in epoca significativamente posteriore o con minore intensità lesiva. Non è però consentito dedurre automaticamente dal coefficiente di probabilità espresso dalla legge statistica la conferma, o meno, dell'ipotesi accusatoria sull'esistenza del nesso cau-*



sale, poichè il giudice deve verificarne la validità nel caso concreto, sulla base delle circostanze del fatto e dell'evidenza disponibile, cosicchè, all'esito del ragionamento probatorio, che abbia altresì escluso l'interferenza di fattori eziologici alternativi, risulti giustificata e processualmente certa la conclusione che la condotta omissiva del medico è stata condizione necessaria dell'evento lesivo con "alto grado di credibilità razionale". L'insufficienza, la contraddittorietà e l'incertezza del riscontro probatorio sulla ricostruzione del nesso causale, quindi il ragionevole dubbio, in base all'evidenza disponibile, sulla reale efficacia condizionante della condotta del medico rispetto ad altri fattori interagenti nella produzione dell'evento lesivo, comportano la neutralizzazione dell'ipotesi prospettata dall'accusa e l'esito assolutorio del giudizio".

In sede di appello la Corte adita decideva di nominare un collegio peritale ed all'esito dei disposti accertamenti medico-legali giungeva ad affermare la responsabilità dei medici imputati sulla scorta delle conclusioni dei periti nominati, secondo i quali già all'atto del ricovero del paziente vi erano tutti gli elementi per valutare adeguatamente e diagnosticare la presenza di un aneurisma dell'aorta addominale con rottura e conseguente emorragia. I difensori dei sanitari, pertanto, si rivolgevano alla Suprema Corte, essenzialmente dolendosi del fatto che i Giudici dell'appello, da un lato, avevano prestato acritica adesione alle valutazioni ed alle conclusioni del collegio peritale così omettendo di porle a confronto con le differenti e non meno qualificate considerazioni svolte dai consulenti di parte e, dall'altro, avevano mancato di operare un qualsivoglia distinguo tra la posizione del medico del Pronto Soccorso e quella del collega di reparto così determinando una violazione del cosiddetto principio dell'affidamento, in forza del quale ciascun sanitario risponde solo del corretto adempimento dei doveri di diligenza e perizia che gli sono affidati senza essere gravato dal defatigante ob-

bligo di sorvegliare il comportamento dei colleghi. A quest'ultimo proposito, apro un ulteriore inciso onde sottolineare che la giurisprudenza del Supremo Collegio non ha inteso considerare il suddetto principio dell'affidamento in termini di assolutezza ma ha, invece, in più occasioni precisato che *"in tema di colpa professionale, qualora ricorra l'ipotesi di cooperazione multidisciplinare, ancorché non svolta contestualmente, ogni sanitario è tenuto, oltre che al rispetto dei canoni di diligenza e prudenza connessi alle specifiche mansioni svolte, all'osservanza degli obblighi derivanti dalla convergenza di tutte le attività verso il fine comune ed unico. Ne consegue che ogni sanitario non può esimersi dal conoscere e valutare l'attività precedente o contestuale svolta da altro collega, sia pure specialista in altra disciplina, e dal controllarne la correttezza, se del caso ponendo rimedio ad errori altrui che siano evidenti e non settoriali, rilevabili ed emendabili con l'ausilio delle comuni conoscenze scientifiche del professionista medio"*.

Ebbene, nella pronuncia che qui ci occupa i Giudici di legittimità hanno inteso recepire le argomentazioni defensionali degli imputati, in primo luogo ritenendo di censurare la sentenza impugnata perché la stessa *"...piuttosto che confrontare le valutazioni dei periti da essa nominati con quelle dei consulenti di parte (traendone poi il proprio convincimento), ha aderito integralmente alle valutazioni del Collegio peritale, sposandone acriticamente le conclusioni e limitandosi ad affermare che la perizia è "corretta sia nella metodologia che nelle conclusioni poichè congrua, logica e fondata su affermazioni scientificamente corrette e riconosciute dalla generale comunità scientifica". Tale approccio argomentativo, già sotto il profilo generale, è del tutto carente, poichè non chiarisce in che cosa sia consistito il vaglio di correttezza scientifica espletato dalla Corte.... Invero, dalla stessa lettura della pronuncia in esame (e più ancora raffrontando la motivazione del-*

la sentenza d'appello con quella di primo grado) affiorano evidenti elementi di contrasto non solo nelle valutazioni dei periti da un lato, dei consulenti di parte dall'altro (ad esempio a proposito del giudizio controfattuale in ordine alla portata salvifica delle condotte omesse, o al momento in cui tali condotte avrebbero potuto avere rilevanti probabilità di successo); ma anche di inconciliabilità ontologica degli elementi obiettivi su cui tali valutazioni si sono basate: ad esempio, sulla presenza o meno - nella fase di ricovero al Pronto soccorso - della triade sintomatologica definita come "tipica" dell'aneurisma dell'aorta addominale. Tali obiettivi contrasti tra i presupposti (e le ricostruzioni) fattuali e le conseguenti valutazioni degli esperti avrebbero imposto - specie nella prospettiva di una riforma della sentenza assolutoria di primo grado - quanto meno un attento raffronto fra le opposte tesi, onde motivare in modo adeguato la scelta di quella ritenuta più condivisibile. Se a ciò si aggiunge che, nella specie, si è trattato di ribaltare una decisione assolutoria - la quale, come correttamente osservato dai ricorrenti, si era in larga parte basata sulle decisive deduzioni dei consulenti di parte - riformandola esclusivamente sulla scorta delle richiamate valutazioni peritali, emerge in modo ancor più palmare la carenza motivazionale della sentenza impugnata".

La Corte di Cassazione ha, poi, ravvisato un ulteriore profilo di carenza motivazionale della sentenza impugnata "ossia sul piano dell'indistinta valutazione delle posizioni dei due imputati, accomunate in un medesimo giudizio di responsabilità, sebbene gli stessi si trovassero a succedersi - oltretutto con compiti e responsabilità di tipo diverso - nella gestione del paziente e si trovassero, nel tempo, ad affrontare le diverse fasi dell'evoluzione delle sue condizioni; a fronte di ciò, va richiamato il principio, affermato dalla giurisprudenza della Corte di legittimità, in base al quale, in tema di successione di posizioni di garanzia,

quando l'obbligo di impedire l'evento connesso ad una situazione di pericolo grava su più persone obbligate ad intervenire in tempi diversi, l'accertamento del nesso causale rispetto all'evento verificatosi deve essere compiuto con riguardo alla condotta e al ruolo di ciascun titolare della posizione di garanzia, stabilendo cosa sarebbe accaduto nel caso in cui la condotta dovuta da ciascuno dei garanti fosse stata tenuta, anche verificando se la situazione di pericolo non si fosse modificata per effetto del tempo trascorso o di un comportamento dei successivi garanti".

In altri termini, il Supremo Collegio ha apprezzabilmente posto l'accento su un dato tanto ovvio quanto non sempre adeguatamente tenuto in considerazione ovvero che la responsabilità penale è personale e non è di certo una responsabilità di gruppo, d'altronde la posizione di garanzia che ciascun medico assume a tutela della salute del paziente preclude automatismi di sorta tesi ad accomunare la responsabilità dei diversi medici che si sono succeduti nella presa in carico del paziente medesimo.



AGITE:
riconfermato
Sandro Viglino
Presidente
Nazionale

Dal 27 al 30 ottobre scorso si è svolto a Napoli il 94° Congresso Nazionale SIGO (Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia) che ha visto la partecipazione di oltre 1500 ginecologi. Si è trattato di un Congresso elettivo caratterizzato dal rinnovo delle cariche direttive. Alla Vice Presidenza Nazionale è stato eletto Sandro Viglino che è stato anche riconfermato quale Presidente Nazionale di AGITE (Associazione Ginecologi Territoriali), primo genovese e ligure eletto a tali incarichi. Viglino ha dichiarato di aver intenzione di mettere al servizio della ginecologia ligure il suo ruolo ed il suo contributo professionale.

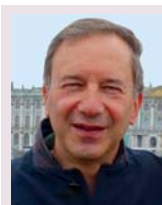
Scià me digghe...

...VOCI DAL MONDO
DELLA SANITÀ

Intervista a **Paolo Cavagnaro**

A cura del

Comitato di Redazione di "Genova Medica"



Paolo Cavagnaro

Medico Chirurgo Specialista
in Geriatria e Gerontologia,
Commissario Straordinario
ASL 2 Sistema Sanitario
Regione Liguria

Invecchiamento e presa in carico delle patologie croniche

CdR - Dr. Cavagnaro, vorremmo parlare con lei d'integrazione professionale nelle risposte all'invecchiamento e di presa in carico delle patologie croniche. L'invecchiamento demografico è un problema per la Sanità?

P.C. - In Italia e nei paesi occidentali nel corso dell'ultimo secolo è avvenuta una profonda transizione demografica caratterizzata dalla parallela caduta dei tassi di mortalità e fecondità. Questi hanno prodotto un considerevole allungamento della speranza di vita, una persistente diminuzione del numero dei nati, il ribaltamento della piramide delle età e un forte invecchiamento della popolazione. L'invecchiamento della popolazione rappresenta, comunque, una grande conquista alla quale ha contribuito in modo determinante il progresso della medicina, oltre naturalmente al miglioramento delle condizioni e degli stili di vita; la maggioranza degli over 75 sta comunque bene ed è autonoma anche se, con l'incremento costante degli anziani, aumenta la fascia di popolazione più esposta a problemi di salute di natura cronico-degenerativi e, soprattutto, si evidenzia un aumento delle persone affette da più patolo-

gie croniche contemporaneamente. Le patologie croniche, per definizione, non sono suscettibili di guarigione e influenzano la qualità della vita degli individui, compromettendo nel tempo il livello di autonomia, con conseguente necessità di assistenza e cura.

CdR - Come pensa allora di affrontare "l'emergenza" delle patologie croniche?

P.C. - Prima di tutto è fondamentale ricordare che ad ogni età si può fare "prevenzione"!

La prevenzione non è solo vaccinazioni o screening oncologici che rivestono sì un ruolo prioritario e fondamentale ma - da soli - non bastano; bisogna ricordare che la prevenzione, in particolare per le patologie croniche, riguarda la "cura" degli stili di vita (corretta alimentazione, no fumo, no alcool, attività motoria adeguata, mantenersi mentalmente attivi...) "a TUTTE le età". In questo senso ricordo le importanti iniziative in Regione Liguria, rivolte prevalentemente alla popolazione over 65, di Attività Fisica Adattata (A.F.A.) e di Memory Training che si sono estese a tutto il territorio regionale e che rappresentano un'importante risposta di prevenzione attraverso una "riattivazione motoria e cognitiva". Un ulteriore passo è attuare una medicina "preventiva e pre-sintomatica" sulle più frequenti patologie croniche (diabete, ipertensione, BPCO, scompenso cardiaco) con una reale collaborazione sul versante diagnostico e terapeutico tra specialisti ambulatoriali, ospedalieri e Medici di Medicina Generale; in questo tipo di attività è indispensabile l'integrazione con altri professionisti che completano il "prendersi cura globale della persona" che, nel caso delle patologie croniche, sono rappresentati principalmente dagli infermieri e dai fisioterapisti.

CdR - Vuole spiegare meglio cosa intende per "integrazione professionale"?

P.C. - E' un tema, oggi, all'ordine del giorno anche a livello nazionale. Infatti si parla sempre di più di dialogo tra le diverse professioni sanitarie anche attraverso la recente istituzione di una Consulta



Nazionale delle professioni sanitarie; quello a cui penso io, ed è già in parte realizzato nella nostra Regione, sono “équipe multiprofessionali”; in alcuni casi sono composte da professionisti sanitari di prevalente provenienza ospedaliera, come i Disease Management Team (DMT), che sono il fulcro dell'attività delle Breast Unit e di altre unità prevalentemente dedicate alla cura di patologie oncologiche o come i più recenti Molecular Tumor Board costituiti da varie professionalità, cui affidare il compito di definire indirizzi in materia di profilazione genomica e di interpretazione dei dati provenienti dalle analisi molecolari derivati dal profilo genetico del tumore di un paziente e di proporre la terapia più adeguata in base alle migliori conoscenze scientifiche. In altri casi sono composte da professionisti che provengono prevalentemente dal territorio e che formano le Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) per la valutazione e la “presa in carico globale” dei pazienti fragili o non autosufficienti. In queste équipe il lavoro è svolto da diversi professionisti (medico, infermiere, farmacista, biologo, fisioterapista...), ma dovrebbe essere eseguito come se fosse una sola persona ad agire ed è solo in questo modo che si può sperare di ottenere il rispetto e la valorizzazione dei singoli componenti dell'équipe, superando quella logica verticistica e accentratrice che impedisce la piena espressione delle potenzialità dei vari professionisti e la libera discussione dei singoli contributi; a mio parere, perché un gruppo multidisciplinare risulti efficace, tutti i membri debbono accettare il fatto che nessuno

ha tutte le risposte per tutte le domande, dato che tutti in qualche modo dipendono dalla cultura e dalla consapevolezza degli altri nella certezza che tutto quello che si ricava dall'insieme è più grande della semplice somma delle parti.

CdR - Dr. Cavagnaro, quali strumenti abbiamo, o quali lei suggerisce, per migliorare l'integrazione professionale?

P.C. - Lo strumento fondamentale per migliorare l'integrazione professionale è la “formazione” di tutti i diversi professionisti, medici, infermieri, fisioterapisti, farmacisti, psicologi, biologi, assistenti sociali, solo per citare alcune professioni; formazione che parte dal Corso di Laurea e di Specializzazione, ma che poi deve proseguire per sfociare nella “Formazione Continua”, in alcuni casi anche congiunta, al fine di poter affrontare al meglio la “Medicina della Complessità”. Si tratta di quella medicina che oggi deve affrontare la condizione di salute e malattia dei pazienti, non solo anziani, che presentano più patologie che si influenzano reciprocamente per evitare il rischio di curare solo con la tradizionale logica dell'approccio al singolo problema. Già nella costruzione dei Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (P.D.T.A.) si può fare formazione e integrazione professionale. Un altro importante contributo per favorire un servizio sanitario e sociosanitario più attento ai bisogni dei cittadini è avere una visione strategica sui servizi che devono avere una caratteristica di “flessibilità” per potersi adattare alle esigenze di salute che scaturiscono dalla valutazione in équipe; penso in modo particolare all'area delle cure subacute post-ospedaliere (cure intermedie, unità di cure infermieristiche, RSA, assistenza domiciliare integrata..) dove il cittadino ha bisogno di sentirsi “preso in carico in modo globale” dopo l'evento acuto e dove l'integrazione professionale viene messa ancora di più alla prova.

CdR - Quale rapporto intercorre tra integrazione professionale e innovazione tecnologica?

P.C. - Nell'ultimo decennio si è verificata una forte

spinta all'innovazione tecnologica, che offre enormi potenzialità di crescita dell'economia, a cominciare dall'intelligenza artificiale e dalla robotica. Il progresso in questo campo impone una profonda ristrutturazione dell'organizzazione sociale e del mondo produttivo, perché si possa continuare a creare lavoro e benessere per i cittadini; il mondo della sanità non è esente dalla necessità di adeguarsi all'innovazione tecnologica: anzi, è una grande opportunità di crescita. E' indispensabile, però, ricordare che l'innovazione tecnologica in sanità deve essere, prioritariamente, uno strumento per migliorare la cura dei cittadini e non devono prevalere solo gli interessi economici; è importante ricordare che a questo avanzamento tecnologico deve corrispondere un miglioramento della capacità di relazione e di vita condivisa tra le persone. Le conoscenze e le capacità operative aumentano, ma contemporaneamente aumenta il bisogno di collaborazione, di condivisione, di supporto ai più fragili. Solo così si può evitare che il futuro sia un deserto popolato di macchine. Più la società (e la medicina) si sviluppano, più è necessaria la coesione, che si fonda sull'attenzione, l'ascolto, l'accoglienza ed una sapienza cumulativa che deve essere trasmessa attraverso le generazioni. E' indispensabile evitare che il nostro sistema sociosanitario si trasformi in un sistema individualista, con operatori chiamati, sì all'efficienza produttiva, ma anche alle più profonde motivazioni dell'essere dei professionisti sanitari al servizio del paziente. Oltre alle necessarie e indispensabili competenze professionali sono importanti la capacità di ascolto e di empatia con il malato per riscoprire la medicina narrativa come metodologia d'intervento clinico-assistenziale, basata su una specifica competenza comunicativa. La narrazione è uno strumento fondamentale per acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista di quanti intervengono nella malattia e nel processo di cura per costruire, in modo condiviso, un percorso di cura personalizzato che si integri

con l'Evidence-Based Medicine (EBM) e, tenendo conto della pluralità delle prospettive, renda le decisioni clinico-assistenziali più complete, personalizzate, efficaci e appropriate. La narrazione del paziente, e di chi se ne prende cura, è un elemento imprescindibile della medicina contemporanea, fondata sulla partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nelle scelte. Le persone, attraverso le loro storie, diventano protagoniste del processo di cura. Solo così si può garantire l'eguaglianza e l'equità di accesso alle prestazioni e ai servizi e migliorare la qualità del servizio reso ai cittadini.

Sostanze stupefacenti e psicotrope



Il Ministro della Salute ha provveduto all'inserimento di nuove sostanze psicoattive nella tabella I e nella tabella IV del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, per dar luogo agli aggiornamenti delle tabelle del Testo unico, in accordo con le convenzioni internazionali, a tutela della salute pubblica, anche in considerazione dei casi di decesso e intossicazione sul territorio internazionale e dei rischi connessi alla diffusione di nuove sostanze psicoattive sul mercato internazionale, riconducibile a sequestri effettuati in Italia e in Europa. In conclusione, si rileva che nelle Tabelle I, II, III e IV del D.P.R. n. 309/90 trovano collocazione le sostanze con potere tossicomane e oggetto di abuso in ordine decrescente di potenziale di abuso e capacità di indurre dipendenza.

Il testo del Decreto su: www.omceoge.org



Mariano Dimonte

Radiologo, Medico Nucleare,
Sociologo Servizio di Radiologia,
Ospedale di Scorrano, ASL Lecce

L'insostenibile avanzata del wireless

La salute umana al tempo del 5G

L'imminente lancio della quinta generazione di telefonia mobile (5G) impone una seria riflessione sul futuro tecnologico alle porte. Riflettere sulla portata storica del 5G significa anche provare ad immaginare il destino dell'umanità, visto che la digitalizzazione sta velocemente e profondamente trasformando la mente, il cervello e l'anima dell'Homo Sapiens, senza contare i danni somatici dell'esposizione massiccia e continuativa al wireless. La diffusione planetaria della telefonia mobile ha innalzato di 1018 volte i livelli del fondo elettromagnetico rispetto al 1950 e la situazione ovviamente peggiorerà con il 5G, che disseminerà antenne ovunque e la cui banda operativa si estenderà ancora (694 Mhz - 27,5 Ghz).

Sebbene la nocività dei radar fosse nota fin dagli anni '50, solo nel 2011 l'International Association for the Research on Cancer (IARC/OMS) ha incluso il wireless nel gruppo degli agenti "possibilmente cancerogeni" (classe 2B), nonostante un'ingente mole di studi epidemiologici, sperimentali e clinici farebbero ritenere i dispositivi digitali altamente tossici (classe A).

Infatti, anziché dal brusco surriscaldamento dei tessuti esposti ai campi elettromagnetici (radiofrequenze e microonde), i principali danni cellulari e tissutali sono causati dallo stress ossidativo e dalla perturbazione dei flussi elettrici durante l'uso quotidiano del telefonino (1/2). Ne consegue, allora, come la combinazione di disfunzioni riproduttive e problemi neuro-psichiatrici possano avere un impatto negativo sull'evoluzione biologica del genere umano. Ma il business cerca sempre di opporsi a provvedimenti legislativi di tipo restrittivo (3).

Grazie poi al contributo di "opinion leader", "think-

tank", al marketing scientifico e alla complicità dei media viene inventata una narrazione che consolida rapidamente nell'immaginario collettivo il concetto dell'innocuità, anzi, dell'indispensabilità del telefonino e, ora, del 5G, incoraggiandone abuso e dipendenza.

Investigate Europe ha divulgato le fitte reti di legami, più o meno leciti, tra aziende, istituzioni e organismi pubblici, incluse la Commissione Europea per i Rischi Emergenti (SCHEER) e l'OMS. "Curiosamente", dicono i redattori, "prevale l'opinione di una quota minoritaria di scienziati", i membri dell'ICNIRP, collegati all'industria, mentre le verità scomode vengono insabbiate e l'informazione talora distorta (4).

Andremo incontro ad una società in cui le cure mediche saranno, ovviamente, telecomandate (eHealth, iHealth, mHealth) e autogestite, grazie anche alla interconnessione perenne di smartphone, biosensori indossabili, robot chirurgici e infermieri, scanner radiomici, mentre gli elettrofarmaci e i nanorobot, magari consegnati a domicilio da droni volanti; si promette di aggredire singole cellule impazzite individuate da costosi test genomici predittivi.

Il pericoloso connubio tra medicina, intelligenza artificiale e omica rischia, quindi, paradossalmente di snaturarci riducendoci ad un semplice "pattern", a una effimera matrice di bit che, scrive Harari, può in ogni momento "dissolversi nel fiume informatico come una zolla di terra in un torrente".

L'articolo integrale su: www.omceoge.org

1) Simko M, Mattsson MO. 5G wireless communication and health effects. A pragmatic review based on available studies regarding 6 to 100 GHz. *Int J Environ Res Public Health* 2019; 16: 3406.

2) Dimonte M. *Elettrosmog, progresso, salute*. Levante, 2004.

3) Lastrucci V, Racalbutto E, Caldes Pinilla MJ. *Le interferenze dell'industria del tabacco nelle politiche per la salute: story telling e strategie di azione*. *Sistema Salute* 2019; 63:263-283.

4) *Investigative Europe*. Radiation authorities rely on controversial groups for safety advice. 14 mar 2019; www.investigateteurope.eu/publications/howmuchissafe.

Utilizzo del contante, pagamenti elettronici e tracciabilità delle detrazioni: queste le novità

Articolo 18 Legge n. 157/19 (Modifiche al regime dell'utilizzo del contante)

L'articolo 18, comma 1, lettera a), detta disposizioni volte a modificare il regime di utilizzo del contante, stabilendo che il valore soglia, pari a 3.000 euro nella legislazione previgente, oltre il quale si applica il divieto al trasferimento del contante fra soggetti diversi, venga ridotto a 2.000 euro a decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, per ridursi ulteriormente a 1.000 euro a decorrere dal 1° gennaio 2022.

In particolare, il comma 1 dell'articolo in esame modifica l'articolo 49, del Decreto Legislativo n. 231 del 2007, che definisce i limiti all'uso del contante e dei titoli al portatore, ridefinendo tra l'altro la soglia oltre la quale si applica il divieto al trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, siano esse persone fisiche o giuridiche.

L'art. 18, comma 1, lettera b), novella l'art. 63 del Decreto Legislativo n. 231 del 2007. Tale articolo prevede che, fatta salva l'efficacia degli atti, alle violazioni delle disposizioni di cui all'articolo 49, commi 1, si applichi la sanzione amministrativa pecuniaria **da 3.000 euro a 50.000 euro**.

La novella in esame, integrando il citato articolo 63, stabilisce che il minimo edittale:

- per le violazioni commesse e contestate dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 è fissato a 2.000 euro.
- per le violazioni commesse e contestate a decorrere dal 1° gennaio 2022, è fissato a 1.000 euro.

Si rileva che l'articolo 23 del Decreto fiscale, che prevedeva sanzioni per la mancata accettazione di pagamenti effettuati con carte

di debito e credito, è stato soppresso durante l'esame presso la Camera dei Deputati (Il testo originario del Decreto fiscale disciplinava le sanzioni amministrative per la violazione dell'obbligo, da parte di commercianti e professionisti, di accettare pagamenti con carte di debito o di credito, a decorrere dal 1° luglio 2020. L'importo della sanzione era fissato in 30 euro, aumentato del 4 per cento del valore della transazione).



Ciò detto, si sottolinea che l'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito o credito trova la sua fonte legislativa primaria nella disposizione di cui all'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni e integrazioni. Pertanto si rileva che l'obbligo dei professionisti di dotarsi del POS è già vigente. Tale obbligo non trova applicazione nei casi di oggettiva impossibilità tecnica. A tale obbligo ad oggi non è, quindi, correlato un apparato sanzionatorio. Si evidenzia che il Governo in risposta ad un'interrogazione parlamentare alla Camera dei deputati (n. 502936 dell'11 giugno 2014) afferma che la normativa in esame avrebbe introdotto un onere (e non un obbligo giuridico), riferito ai soli casi in cui sarebbero i clienti a richiedere al professionista la forma di pagamento tramite carta di debito. Si rileva tuttavia che, pur non essendo prevista una sanzione, si potrebbe creare una situazione di "mora del creditore". È la situazione in cui il creditore, cioè il soggetto che deve ricevere il pagamento, non lo incassa per sua colpa. In que-

sto caso viene meno - art. 1207 c.c. - il diritto agli interessi per il creditore, che anzi deve risarcire al debitore eventuali danni derivanti dalla mora.

In conclusione, qualora il professionista non sia dotato di POS, si determinerebbe la sola facoltà del cliente di non procedere al pagamento fintanto che il professionista non se ne doti, ma nessuna sanzione potrebbe essere applicata.

Articolo 1, commi 288-290, Legge n. 160/19 (Misure premiali per utilizzo strumenti di pagamento elettronici)

Il comma 290 stanziava 3 miliardi di euro per gli anni 2021 e 2022 per l'attribuzione di rimborsi in denaro a favore di soggetti che fanno uso di strumenti di pagamento elettronici (comma 288). Con un Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, da emanarsi entro il 30 aprile 2020, sono disciplinate le modalità di attuazione della disposizione in esame (comma 289).

Articolo 1, commi 679 e 680, Legge n. 160/19 (Tracciabilità delle detrazioni)

I commi 679 e 680 dispongono che, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 % degli oneri spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili.

In particolare, il comma 679 subordina la fruizione della detrazione del 19 per cento, prevista per gli oneri di cui all'articolo 15 del TUIR e da altre disposizioni normative, al pagamento della spesa con strumenti tracciabili. L'articolo 15 del TUIR dispone la detraibilità dall'imposta lorda per un importo pari al 19 per cento per gli oneri sostenuti dal contribuente per le spese sanitarie.

Pertanto tutte le spese che danno luogo allo sconto fiscale del 19 per cento nella dichiarazione dei redditi, a decorrere dal 2020, non

potranno più essere effettuate con l'utilizzo del contante, pena la perdita della detrazione stessa (ad esempio le visite e le prestazioni specialistiche presso i liberi professionisti e i certificati fiscalmente detraibili rilasciati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta). La disposizione specifica nel dettaglio che per strumenti tracciabili sono da intendersi i versamenti bancari o postali ovvero quelli avvenuti tramite carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari. Il comma 680 dispone che resta ferma la possibilità di pagare in contanti, senza perdere il diritto alla detrazione, i medicinali e i dispositivi medici, nonché le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al SSN.

INPS: pensione anticipata "Opzione Donna"

L'INPS ha emanato il messaggio n. 243 del 23 gennaio 2020, con il quale comunica che è stata confermata, anche per il 2020, la misura del pensionamento anticipato riservata alle donne (cd. Opzione donna).

La Legge di Bilancio 2020 ha esteso questa possibilità alle lavoratrici che, al 31 dicembre 2019, abbiano compiuto 58 anni di età, se dipendenti, e 59 anni di età, se autonome, e che abbiano maturato almeno 35 anni di contributi, a condizione che optino per la liquidazione della pensione con le regole di calcolo del sistema contributivo.

È possibile presentare la domanda per l'Opzione donna avvalendosi delle consuete modalità:

- attraverso il servizio online;
- rivolgendosi al Patronato e agli intermediari dell'Istituto attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi;
- tramite il Contact center.



DAT: regolamento della Banca dati nazionale

Sulla Gazzetta Ufficiale n.13 del 17-1-2020 è stato pubblicato il Decreto *“Regolamento concernente la Banca dati nazionale destinata alla registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento”*.

Il provvedimento è stato emanato in considerazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 418, della legge 27 dicembre 2017, n.205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, che ha previsto l'istituzione presso il Ministero della salute di una banca dati destinata alla registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) attraverso le quali ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Il Decreto stabilisce le modalità di raccolta delle copie delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) di cui all'articolo 4 della legge 22 dicembre 2017, n. 219, nella Banca dati nazionale, istituita presso il Ministero della salute e gestita dalla Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e sistemi informativi sanitari. Esso definisce, inoltre, il funzionamento e i contenuti informativi della predetta Banca dati, nonché le modalità di accesso alla stessa da parte dei soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente.

Obiettivo della Banca dati nazionale è quello di effettuare la raccolta di copia delle disposizioni anticipate di trattamento di cui all'articolo 4 della legge n. 219 del 2017, garantirne il tempestivo aggiornamento in caso di rinnovo, modifica o revoca e di assicurare la piena accessibilità delle stesse sia da parte del medico che ha in cura il paziente, allorché per questi

sussista una situazione di incapacità di autodeterminarsi, sia da parte del disponente sia da parte del fiduciario dal medesimo nominato.

L'art. 4 (Accesso ai dati) prevede che:

1. Per le finalità di cui al presente Decreto, la Banca dati nazionale, con le modalità definite nel disciplinare tecnico di cui all'articolo 10, consente la consultazione dei documenti in essa contenuti ai seguenti soggetti:

- a)** il medico che ha in cura il paziente ed è chiamato ad effettuare accertamenti diagnostici, attuare scelte terapeutiche o eseguire trattamenti sanitari, laddove per il disponente sussista una situazione di incapacità di autodeterminarsi;
- b)** il fiduciario, fino a quando conservi l'incarico;
- c)** il disponente.

2. All'atto dell'accesso, il medico dichiara:

- a)** le proprie generalità;
- b)** l'iscrizione all'Ordine dei medici-chirurghi e degli odontoiatri;
- c)** le generalità del disponente, attestandone l'incapacità di autodeterminarsi;
- d)** di avere in cura il disponente o di avere necessità di effettuare scelte terapeutiche per lo stesso.

3. All'atto dell'accesso, il fiduciario indica:

- a)** le proprie generalità;
- b)** le generalità del disponente.

4. Nel caso in cui, al momento dell'accesso, risulti revocato l'incarico, al fiduciario sono resi noti i soli estremi dell'atto di revoca”.

L'art. 9 (Modalità di monitoraggio) dispone che: *“Al fine di verificare l'idoneità delle disposizioni del presente decreto a perseguire gli obiettivi fissati dal legislatore e a garantirne la più estesa attuazione, il Ministero della salute, sentito il Consiglio superiore di sanità, predispone e somministra, con frequenza biennale, agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri e ad enti del Terzo settore nel cui atto costitutivo sia prevista, tra le finalità, la tutela del diritto all'autodeterminazione terapeutica un idoneo questionario, che è valutato anche ai fini delle*

eventuali modifiche da apportare al presente decreto". Il disciplinare tecnico allegato al Decreto prevede che: "Nel caso di accesso da parte di un medico alla Banca Dati Nazionale delle DAT per verificare che lo stesso sia titolato ad accedere in qualità di medico alle informazioni sulle DAT nonché, se disponibile, alla copia delle DAT:

- nelle more della disponibilità dell'Attribute Authority di SPID, è verificata l'iscrizione all'Ordine, dichiarata all'accesso, attraverso l'utilizzo dei servizi web della Banca dati messa a disposizio-

ne dalla FNOMCeO, che consente anche di accertare che l'iscrizione all'albo non sia sospesa o cancellata.

Pertanto, in considerazione della istituzione presso il Ministero della salute della banca dati destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento, si invitano gli Ordini a trasmettere tempestivamente alla FNOMCeO i dati aggiornati dei propri iscritti agli Albi dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Il testo del Decreto su: www.omceoge.org

Contratto collettivo nazionale di lavoro: triennio 2016-2019

Sulla Gazzetta Ufficiale n.22 del 28-1-2020 - Suppl. Ordinario n. 6 è stato pubblicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area sanità per **il triennio 2016-2018**. Il nuovo testo contrattuale regola in modo esaustivo i principali istituti contrattuali, molti dei quali adeguati ai numerosi interventi legislativi che si sono susseguiti negli ultimi anni. In particolare, è stata riformulata in modo completo la parte che riguarda le relazioni sindacali, anche partecipative, con una regolazione semplificata ed unitaria della materia. Si è proceduto anche all'attualizzazione ed alla riscrittura, in armonia con le nuove norme di legge, delle disposizioni concernenti la responsabilità disciplinare. Sono state, infine, ampliate ed innovate alcune tutele, ad esempio quelle concernenti le gravi patologie che necessitano di terapie salvavita, le misure in favore delle donne vittime di violenza, le ferie e i riposi solidali per i dirigenti che debbano assistere figli minori bisognosi di cure. Il contratto si qualifica anche per l'attenzione riservata alla specialità di questa dirigenza, manifestatasi in modo più evidente nel nuovo sistema degli incarichi, volto a valorizzare la carriera dirigenziale, anche professionale, e nel relativo sistema di

verifica e valutazione. Sotto il profilo economico, il contratto riconosce incrementi a regime del 3,48%, corrispondenti ad un beneficio medio complessivo di poco più di 190 euro/mese, distribuito in modo equilibrato per la rivalutazione della parte fissa della retribuzione e delle risorse utilizzate in sede locale per la remunerazione delle condizioni di lavoro, dei risultati raggiunti e degli incarichi dirigenziali. In tale ambito, è stata operata una rivalutazione degli stipendi tabellari a regime di 125 euro mese per tredici mensilità a cui si aggiungono gli ulteriori incrementi che hanno interessato la parte accessoria del salario, con una particolare attenzione agli istituti retributivi più direttamente correlati alla erogazione dei servizi (guardie mediche e retribuzione di risultato). In attuazione del mandato negoziale ricevuto, il contratto realizza, infine, una ridefinizione strutturale del sistema dei fondi riducendoli a tre e semplificandone le modalità di costituzione ed utilizzo.



INPS: riscatto di laurea agevolato per i Medici dipendenti

A cura di Marco Perelli Ercolini

I lavoratori che hanno almeno 18 anni di anzianità contributiva al 31 dicembre 1996, possono riscattare gli anni di studio universitario e andare in pensione anticipatamente.

Con la circolare n. 6/2020, l'INPS fornisce istruzioni operative sul riscatto di laurea agevolato, a seguito delle modifiche introdotte dal Decreto legge n.4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019.

Addio al limite dell'età anagrafica

Chi sceglie di ricorrere al riscatto agevolato della laurea ha la certezza di poter andare prima in pensione di un numero di anni pari a quelli degli studi. In più con l'introduzione della legge 26/2019, il riscatto di laurea agevolato ha perso il requisito più restrittivo del limite anagrafico e sarà accessibile ad una platea ancora più ampia. L'originaria versione del Decreto, infatti, prescriveva che l'assicurato, al momento della domanda, avesse una età anagrafica massima di 44 anni e 364 giorni.

Requisiti di accesso:

- il soggetto deve essere iscritto con almeno un contributo versato ad una delle gestioni INPS. Il riscatto agevolato non è accessibile a chi è stato iscritto unicamente ad una cassa professionale;
- la gestione in cui viene richiesto il riscatto dovrà risultare già esistente nel periodo del corso legale di studi, motivo per il quale i riscatti non possono essere richiesti in gestione separata per periodi anteriori all'aprile del 1996;
- il riscatto non potrà coprire periodi già sottoposti a contribuzione, come nel caso di uno studente lavoratore che abbia avuto rapporti di lavoro durante l'intero ciclo di studi universitari;
- per chi avesse, invece, svolto incarichi non continuativi, potrà essere riscattato il solo periodo sco-

perto da contribuzione del corso legale di studi;

- il riscatto forfettario risiede nel periodo di studi (ogni anno di riscatto prevede infatti nel 2020 un onere fermo a 5.260 euro integralmente deducibili dall'imposta) e dovrà, infatti, collocarsi in periodo da valutare con il sistema contributivo.

Riscatto per gli anni di laurea prima del 1996

Possono accedere al riscatto di laurea agevolato i lavoratori che intendono valorizzare anni di studio collocati prima dell'introduzione del sistema contributivo di calcolo, ovvero prima del 1996.

Il riscatto laurea agevolato consente di avere contributi ante 1996 e non ha alcun limite agli anni di riscatto richiedibili. Un professionista che si è immatricolato nel 1997 potrà riscattare in modo agevolato tutti e 6 i suoi anni di studio ad un prezzo agevolato. Quello che conta è infatti non tanto il periodo cronologico in cui sono collocati gli anni di studio, bensì il metodo di calcolo prescelto. Un soggetto con meno di 18 anni di contributi al 1995, potrebbe esercitare l'opzione per il metodo contributivo (articolo 1, comma 23, legge 335/1995) e applicare alla sua intera carriera il metodo introdotto dalla Riforma Dini. **Ecco i requisiti per i lavoratori che chiedono il riscatto della laurea prima del '96:** meno di 18 anni di contributi versati prima del 1996; almeno 15 anni di contributi versati alla richiesta del riscatto; almeno 5 anni di contributi versati dopo il 1996 (calcolo contributivo).

Metodo contributivo per gli anni di laurea precedenti al 1996

- Ai fini del riscatto della laurea da valutare con metodo contributivo, l'INPS prevede la possibilità di versamento di un costo forfettario, pari al livello minimo imponibile annuo moltiplicato per l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche dell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti. Il vantaggio, per gli anni di laurea precedenti al 1996, è da calibrare in maniera ponderata considerando anche lo svantaggio della rinuncia al calcolo della pensione con metodo retributivo.



Monica Puttini
Tesoriera OMCeOGE

Relazione del Tesoriere Bilancio consuntivo 2019

Il Conto consuntivo per l'esercizio 2019 espone una consistenza di cassa, alla data del 31 dicembre 2019, pari a euro 575.998,64 che corrisponde alla somma disponibile sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio. A questa cifra vanno detratti i residui passivi (euro 44.991,36) ed aggiunti i residui attivi (euro 44.915,20). Le poste di cui sopra determinano un avanzo di amministrazione di euro 575.922,48.

Passando al commento del bilancio si mette in evidenza che **le entrate risultano essere pari a euro 1.426.326,87**. Di queste, euro 43.992,34 riguardano somme incassate nell'anno, ma di competenza degli anni precedenti e sono essenzialmente quote di iscrizione versate in ritardo.

Nel dettaglio:

- gli Interessi attivi su c/c Bancari e Postale ammontano ad € 553,01 a causa dell'esiguo tasso di interesse;
- le entrate derivanti da prestazioni di servizi (ad es. il rilascio di nullaosta per trasferimento, tassazione pareri di congruità) ammontano a euro 2.010,60 lievemente superiori rispetto all'anno 2018;
- le entrate dovute a recuperi e rimborsi vari ammontano a euro 54.282,06.

In questa cifra sono compresi:

- il contributo di euro 17.206,09 che l'ENPAM elargisce una tantum per l'uso degli Uffici per consulenze pensionistiche agli iscritti e per rimborso spese sostenute per l'aggiornamento del personale in materia pensionistica;
- il rimborso spese per la concessione delle sale ammontano a euro 12.497,91;
- la voce "Interessi di mora e penalità" è di €22.578,06 e riguarda il pagamento ritarda-

to delle quote di iscrizione all'Ordine. Quest'anno la FNOMCeO ha chiesto la corresponsione delle quote degli anni precedenti anche se non pagate all'Ordine, pertanto, per rientrare delle somme anticipate, l'Ordine ha proceduto al sollecito ed all'applicazione delle sanzioni ai morosi anche di più anni;

- le entrate per partite di giro (somme incassate per conto terzi e quindi da restituire agli interessati) ammontano a euro 365.618,56.

Le voci più significative di questo capitolo sono i Contributi per il Personale Dipendente, l'IVA su fatture, le quote FNOMCeO e la Ritenuta d'Acconto.

Le uscite ammontano complessivamente a euro 1.298.386,28 di cui euro 1.146.277,41 c/competenza ed euro 152.108,87 in c/residui.

Si evidenzia che:

- non vi sono state spese per la convocazione dell'Assemblea ordinaria, poiché, come ormai avviene da anni, la stessa viene inserita all'interno del bollettino "Genova Medica";
- le spese per la manutenzione del sistema informatico e per la manutenzione e riparazione delle macchine-mobili ammontano a euro 14.779,86. Tale importo è dovuto, principalmente, ai canoni di assistenza e manutenzione di tutti i programmi informatici di cui l'Ordine si è dovuto dotare per essere in linea con le normative vigenti.

La voce "Iniziative divulgative" è di € 13.672,21 circa superiore all'anno scorso poiché l'Ordine, oltre ad offrire gratuitamente la PEC agli iscritti per un importo di € 6.352,21, ha aderito alla proposta di Telenord di partecipazione al Format "Salute 88" per un importo di euro 7.320,00 annuali (a tale iniziativa hanno partecipato gli Ordini liguri);

- il Capitolo delle Consulenze ammonta a euro 55.649,57; lo stesso capitolo da quest'anno porta una nuova voce, ormai obbligatoria, "Consulenza Responsabile Protezione Dati" per euro 6.344,00 costo che l'Ordine deve sostenere in adeguamento al Regolamento Europeo GDPR 679/2016 per il responsabile della protezione dei dati DPO (Data Protection Officer);

I BILANCI DELL'ORDINE

■ le spese per l'invio del bollettino "Genova Medica" ammontano a euro 37.091,86 superiori di circa euro 3.300,00 rispetto all'anno precedente perché alcuni numeri sono usciti con più pagine per soddisfare il quantitativo di notizie da pubblicare;

■ le spese per l'aggiornamento professionale totalizzano una somma di euro 55.389,50.

Ricordiamo che l'Ordine è un provider regionale ECM che realizza autonomamente la propria attività erogando oltre 200 crediti l'anno gratuitamente.

I corsi di aggiornamento vengono svolti presso la sede dell'Ordine occupando la Sala Convegni ed il personale per la maggioranza dei sabati dell'anno;

■ le spese per il personale dipendente ammontano a euro 370.825,04;

■ le spese per le onorificenze agli iscritti che compiono il 50-60-70° anno di laurea sono di €14.147,24;

■ il compenso al Concessionario per la riscossione

delle quote degli iscritti ammonta a €14.998,66;

■ le spese per imposte e tasse ammontano a euro 54.132,78;

■ le spese per l'acquisto di attrezzature e procedure informatiche, mobili e arredi ammontano a €26.979,74. L'importo, superiore all'anno scorso, riguarda l'arredo di alcune stanze, l'adeguamento della Sala Convegni con nuove tecnologie audio e video e l'acquisto di alcuni software in base alle nuove normative e tecniche informatiche;

■ i costi per le assicurazioni di € 4.157,69 sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno scorso;

■ le uscite per partite di giro ammontano a euro 369.624,44;

Per il personale dipendente si è provveduto all'accantonamento del TFR e del Fondo Perseo Sirio. Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle norme ed ai regolamenti in materia ed è stato controllato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2019 - ENTRATE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Accertamenti entrate	Entrate riscosse in c/c/competenza	Entrate riscosse residui anni precedenti	Residuo al 31/12/2019
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018	€ 448.058,05				
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Cap. I - Contributi Associativi					
Tassa Annuale a Ruolo	€ 843.706,00	€ 836.770,00	€ 819.731,00	€ 26.198,40	€ 26.170,66
Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 116.900,00	€ 115.923,00	€ 112.224,00	€ 8.140,55	€ 7.153,00
Tassa Annuale a Ruolo Supplet.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esazione Diretta	€ 15.000,00	€ 16.878,00	€ 16.878,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esaz. Diretta Doppi Iscritti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale STP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Anni Precedenti	€ 12.000,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. I	€ 987.606,00	€ 980.371,00	€ 20.738,00	€959.633,00	€ 33.323,66
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE					
Cap. II - Redditi e Proventi Patrimoniali					
Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale	€ 1.000,00	€ 553,01	€ 553,01	€ 0,00	€ 0,00
Altri Proventi Patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. II	€ 1.000,00	€ 553,01	€ 553,01	€ 0,00	€ 0,00
Cap. III - Entrate per Prestazioni di Servizi					
Tassa Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Nulla Osta Trasferimento	€ 300,00	€ 820,00	€ 820,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Certificati di Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Pareri di congruità	€ 500,00	€ 1.190,60	€ 1.190,60	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. III	€ 800,00	€ 2.010,60	€ 2.010,60	€ 0,00	€ 0,00

I BILANCI DELL'ORDINE

Cap. IV - Poste Correttive e compensative di spese correnti					
Recuperi e Rimborsi Vari	€ 7.000,00	€ 12.497,91	€ 12.497,91	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO o Altri per corsi di Agg.to	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO per spese di esazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi di Mora e Penalità	€ 3.000,00	€ 22.578,06	€ 22.578,06	€ 0,00	€ 0,00
Contributi Enpam per funzionamento ENPAM	€ 0,00	€ 17.206,09	€ 17.206,09	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IV	€ 10.000,00	€ 54.282,06	€ 54.282,06	€ 0,00	€ 0,00
Cap. V - Entrate non classificabili in altre voci					
Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
Cap. VI - Alienazione Beni Mobili					
Cessione Beni Mobili, Attrezzature varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VII - Alienazione Beni Immobili					
Cessione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VIII - Riscossione Crediti					
Ritiro di Depositi a cauzione c/o Terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
Riscossione Crediti Diversi	€ 0,00	€ 237,30	€ 237,30	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VIII	€ 0,00	€ 237,30	€ 237,30	€ 0,00	€ 386,13
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
Cap. IX - Assunzione Mutui e Prestiti					
Rimborso quote per sottoscrizioni Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizioni prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IX	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO					
Cap. X - Entrate aventi natura di Partita di giro					
Ritenute Erariali per Lavoro Dipendente	€ 65.000,00	€ 63.485,94	€ 63.485,94	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Prev. Ed Assistenz. Lavoro Dipendente	€ 45.000,00	€ 36.162,65	€ 36.162,65	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Erariali Lavoro Autonomo	€ 15.000,00	€ 9.766,50	€ 9.506,50	€ 0,00	€ 260,00
Ritenute Sindacali Dipendenti	€ 1.500,00	€ 1.041,34	€ 1.041,34	€ 0,00	€ 0,00
Gestione Quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Med./Od.	€ 200.054,00	€ 197.455,00	€ 194.436,60	€ 8.303,00	€ 5.528,34
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Doppio Iscritti	€ 16.100,00	€ 15.916,00	€ 15.576,00	€ 1.350,39	€ 938,00
Quota FNOMCeO a Esazione Diretta	€ 3.500,00	€ 3.956,00	€ 3.956,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Enpam Invalità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 8.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute erariali altri emolumenti imponibili	€ 15.000,00	€ 8.768,35	€ 8.768,35	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute fiscali altri emolumenti imponibili	€ 15.000,00	€ 2.701,74	€ 2.701,74	€ 0,00	€ 0,00
IVA Split Payment	€ 50.000,00	€ 29.988,25	€ 25.483,44	€ 0,00	€ 4.504,81
Totale Cap. X	€ 437.154,00	€ 373.741,77	€ 365.618,56	€ 9.653,39	€ 11.231,15
TOTALE ENTRATE	€1.884.618,05	€1.411.195,74	€1.382.334,53	€ 43.992,34	€44.940,94

I BILANCI DELL'ORDINE

ESERCIZIO 2019 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della liquidità inizio esercizio:		€ + 448.058,05
Riscossioni eseguite in c/competenza:	€ + 1.382.334,53	
Riscossioni eseguite in c/residui:	€ + 43.992,34	€ + 1.426.326,87
		€ + 1.874.384,92
Pagamenti effettuati in c/competenza:	€ + 1.146.277,41	
Pagamenti effettuati in c/residui:	€ + 152.108,87	€ - 1.298.386,28
Consistenza della liquidità alla fine dell'esercizio:		€ + 575.998,64
Residui attivi degli esercizi precedenti:	€ + 16.079,73	
Residui attivi dell'esercizio corrente	€ + 28.861,21	€ + 44.940,94
Residui passivi degli esercizi precedenti:	€ + 2.007,70	
Residui passivi dell'esercizio corrente:	€ + 43.152,14	€ - 45.159,84
Avanzo di amministrazione:		€ + 575.779,74

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2019 - USCITE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residui al 31/12/2019
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
Capitolo I - Spese per gli Organi Istituzionali dell'Ente					
Spese Convocazione Assemblea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Assicurazione Componenti Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di carica e gettoni di presenza Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie riunioni	€ 2.200,00	€ 994,18	€ 994,18	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Comitati Enpam e Varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi erariali e previd.li a carico dell'Ente su compensi Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri Emolumenti Imponibili	€ 60.000,00	€ 39.573,93	€ 39.573,93	€ 18.292,08	€ 0,00
Totale Cap. I	€ 62.200,00	€ 40.568,11	€ 40.568,11	€ 18.292,08	€ 0,00
Capitolo II - Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali					
Manutenzione e riparazione macchine e mobili	€ 29.000,00	€ 1.935,16	€ 1.935,16	€ 47,58	€ 47,58
Spese Manutenzione Sede	€ 10.000,00	€ 3.027,07	€ 2.563,47	€ 219,60	€ 902,80
Manutenzione Sistema Informatico	€ 15.000,00	€ 14.779,86	€ 14.779,86	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. II	€ 54.000,00	€ 19.742,09	€ 19.278,49	€ 267,18	€ 950,38
Capitolo III - Oneri e compensi per speciali incarichi					
Consulenza Legale	€ 45.000,00	€ 38.064,00	€ 38.064,00	€ 3.172,00	€ 0,00
Consulenza Fiscale	€ 7.000,00	€ 3.920,59	€ 3.920,59	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza del Lavoro	€ 8.500,00	€ 7.320,98	€ 7.320,98	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Esterna Ufficio Stampa	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze Varie	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Responsabile Protezione Dati	€ 12.000,00	€ 6.344,00	€ 6.344,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. III	€ 93.500,00	€ 55.649,57	€ 55.649,57	€ 3.172,00	€ 0,00

I BILANCI DELL'ORDINE

Capitolo IV - Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro					
Abbonamento Riviste Amministrative e Pubblicazioni	€ 35.000,00	€ 1.143,56	€ 1.143,56	€ 0,00	€ 181,78
Spese pubblicazione e spedizione Bollettino	€ 48.000,00	€ 37.091,86	€ 37.091,86	€ 4.665,20	€ 0,00
Totale Cap. IV	€ 83.000,00	€ 38.235,42	€ 38.235,42	€ 4.665,20	€ 181,78
Cap. V - Promozione culturale, convegni, congressi ed altre manifestazioni					
Spese per Organizzazione Convegni, Congressi e manifestazioni	€ 48.000,00	€ 39.871,72	€ 35.456,07	€ 0,00	€ 4.415,65
Aggiornamento professionale e culturale	€ 38.000,00	€ 15.517,78	€ 12.365,03	€ 0,00	€ 3.951,25
Totale Cap. V	€ 86.000,00	€ 55.389,50	€ 47.821,10	€ 0,00	€ 8.366,90
Cap.VI - Spese per accertamenti sanitari					
Visite Fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Visite Mediche e di controllo	€ 2.000,00	€ 835,00	€ 835,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VI	€ 2.000,00	€ 835,00	€ 835,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VII - Spese per il personale dipendente					
Trattamento Economico Fondamentale	€277.000,00	€215.271,00	€ 215.271,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo trattamento accessorio e lavoro straordinario personale A-B-C	€ 86.500,00	€ 70.659,98	€ 70.659,98	€ 0,00	€ 0,00
Fondo per retribuzione risultato Dirigente	€ 9.000,00	€ 6.750,00	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell' Ente	€ 86.000,00	€ 70.116,89	€ 70.116,89	€ 0,00	€ 0,00
Quote per aggiunta di Famiglia	€ 2.000,00	€ 822,63	€ 822,63	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di trasferta e rimborso spese	€ 20.000,00	€ 4.663,15	€ 4.663,15	€ 0,00	€ 0,00
Assicurazione del personale	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di mensa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi ed altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aggiornamento e Formazione	€ 30.000,00	€ 2.541,39	€ 2.541,39	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VII	€514.000,00	€370.825,04	€ 370.825,04	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VIII- Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo, spese telefoniche e postali					
Spese condominiali e riscaldamento	€ 26.500,00	€ 11.730,27	€ 11.730,27	€ 0,00	€ 0,00
Spese per energia elettrica	€ 12.000,00	€ 11.828,57	€ 9.066,43	€ 0,00	€ 2.922,56
Pulizia locali sede	€ 16.000,00	€ 14.061,89	€ 14.061,89	€ 0,00	€ 0,00
Cancelleria	€ 4.000,00	€ 3.010,46	€ 2.810,01	€ 0,00	€ 200,45
Tessere magnetiche	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stampati vari	€ 3.000,00	€ 934,20	€ 934,20	€ 0,00	€ 0,00
Contrassegni Auto	€ 3.000,00	€ 549,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 549,00
Spese telefoniche e postali	€ 15.000,00	€ 9.764,85	€ 9.764,85	€ 403,08	€ 106,35
Varie e Minute	€ 6.000,00	€ 2.746,86	€ 2.509,06	€ 0,00	€ 405,65
Noleggio fotocopiatrice e apparecchiature varie	€ 25.000,00	€ 12.702,90	€ 12.560,16	€ 1.259,04	€ 142,74
Spese gestione computer e sito internet	€ 8.000,00	€ 3.381,15	€ 3.381,15	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VIII	€121.500,00	€ 70.710,15	€ 66.818,02	€ 1.662,12	€ 4.326,75

I BILANCI DELL'ORDINE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residui al 31/12/2019
Cap.IX - Spese funzionamento Commissioni					
Consulte varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissioni Varie	€ 2.000,00	€ 345,70	€ 345,70	€ 0,00	€ 0,00
Spese funzionamento Fed. Reg. Ordini Liguri	€ 3.500,00	€ 1.160,56	€ 1.160,56	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Albo odontoiatri	€ 3.000,00	€ 435,26	€ 435,26	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IX	€ 8.500,00	€ 1.941,52	€ 1.941,52	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo X - Commissioni Bancarie					
Commissioni Bancarie	€ 1.000,00	€ 795,02	€ 740,50	€ 0,00	€ 54,52
Totale Cap. X	€ 1.000,00	€ 795,02	€ 740,50	€ 0,00	€ 54,52
Capitolo XI - Interessi Passivi					
Interessi Passivi	€ 5.000,00	€ 4.165,73	€ 4.165,73	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XI	€ 5.000,00	€ 4.165,73	€ 4.165,73	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XII - Premi di Assicurazione					
Assicurazioni Furto, incendio, RCT, elettronica su beni patrimoniali	€ 9.000,00	€ 4.157,69	€ 4.157,69	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XII	€ 9.000,00	€ 4.157,69	€ 4.157,69	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XIII - Spese di rappresentanza					
Onorificenza agli iscritti	€ 30.000,00	€ 14.147,24	€ 14.147,24	€ 0,00	€ 0,00
Spese per rappresentanza	€ 30.000,00	€ 4.018,12	€ 4.018,12	€ 3.416,00	€ 0,00
Iniziative divulgative	€ 30.000,00	€ 14.131,91	€ 13.672,21	€ 0,00	€ 459,70
Totale Cap. XIII	€ 90.000,00	€ 32.297,27	€ 31.837,57	€ 3.416,00	€ 459,70
Capitolo XIV - Oneri Tributari					
Bolli	€ 1.000,00	€ 82,06	€ 82,06	€ 0,00	€ 0,00
Imposte, tasse, tributi, IRAP	€ 60.000,00	€ 54.132,78	€ 54.132,78	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XIV	€ 61.000,00	€ 54.214,84	€ 54.214,84	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XV - Spese sede distaccata del Tigullio					
Canone di locazione Tigullio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese condominio, luce, gas e telefono	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XVI - Spese per concorsi					
Copertura posti vacanti	€ 19.878,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVI	€ 19.878,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XVII - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Spese varie emissione Ruoli Med/Od.	€ 18.000,00	€ 13.881,45	€ 13.881,45	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie emissione Ruoli Doppi Iscritti	€ 2.000,00	€ 1.117,21	€ 1.117,21	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote di iscrizione non dovute	€ 1.000,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi diversi	€ 1500,00	€ 0,01	€ 0,01	€ 1.800,00	€ 0,00
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVII	€ 22.500,00	€ 15.000,67	€ 15.000,67	€ 1.800,00	€ 0,00

I BILANCI DELL'ORDINE

Capitolo XVIII - Fondi di Riserva					
Fondo di Riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di riserva per spese impreviste o straordin. (art. 34 DPR 221/50)	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVIII	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Capitolo XIX - Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari					
Acquisto Macchine, attrezzature per uffici e procedure informatiche	€ 40.000,00	€ 22.183,92	€ 9.735,04	€ 228,75	€ 12.554,90
Acquisto Mobili e Arredi	€ 15.000,00	€ 4.795,82	€ 4.795,82	€ 0,00	€ 0,00
Spese ristrutturazione immobili	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XIX	€ 70.000,00	€ 26.979,74	€ 14.530,86	€ 228,75	€ 12.554,90
Cap. XX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 42.386,00	€ 16.910,70	€ 16.910,70	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XX	€ 42.386,00	€ 16.910,70	€ 16.910,70	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
Cap. XXI - Estinzione di mutui e anticipazioni					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 12.000,00	€ 11.687,05	€ 11.687,05	€ 0,00	€ 0,00
Depositi Cauzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XXI	€ 12.000,00	€ 11.687,05	€ 11.687,05	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
Capitolo XXII - Uscite aventi natura di partite di giro					
Ritenute Erariali per lavoro dipendente	€ 65.000,00	€ 62.086,77	€ 53.679,56	€ 9.084,43	€ 8.407,21
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	€ 45.000,00	€ 36.203,74	€ 32.800,59	€ 3.500,90	€ 3.403,15
Ritenute Erariali per lavoro autonomo	€ 15.000,00	€ 9.506,50	€ 8.302,50	€ 700,00	€ 1.204,00
Ritenute sindacali dipendenti	€ 1.500,00	€ 1.041,34	€ 867,66	€ 344,40	€ 173,68
Gestione quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo Med/Od.	€ 200.054,00	€ 199.042,00	€ 199.042,00	€ 93.912,68	€ 0,00
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo doppi iscritti	€ 16.100,00	€ 16.054,00	€ 16.054,00	€ 7.272,60	€ 0,00
Quota FNOMCeO a esazione diretta	€ 3.500,00	€ 3.956,00	€ 3.243,00	€ 1.380,00	€ 713,00
Commissione ENPAM Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 8.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Compenso da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute erariali altri emolumenti imponibili	€ 15.000,00	€ 7.858,76	€ 7.858,76	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute fiscali altri emolumenti imponibili	€ 15.000,00	€ 1.819,17	€ 1.819,17	€ 896,08	€ 0,00
IVA Split Payment	€ 50.000,00	€ 27.256,16	€ 22.892,29	€ 1.514,45	€ 4.363,87
Totale Cap. XXII	€ 437.154,00	€ 369.324,44	€ 351.059,53	€ 118.605,54	€ 18.264,91
TOTALE USCITE	€ 1.884.618,05	€ 1.189.429,55	€ 1.146.277,41	€ 152.108,87	€ 45.159,84

ESERCIZIO 2019 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Descrizione	Attività	Descrizione	Attività
Fondo cassa		Debiti	
<i>Conti finanziari</i>		<i>Residui passivi</i>	
Servizio cassa interno	€ 0,00	Spese correnti	€ 14.197,29
Banco di Sondrio	€ 575.998,64	Spese in conto capitale	€ 12.554,90
		Estinzione di Mutui e Anticipazioni	€ 81.457,28
		Uscite per partite di giro	€ 18.239,17
Totale	€ 575.998,64	Totale	€ 126.448,64
Crediti		Fondi	
Entrate contributive	€ 33.323,66	Fondo Accantonamento Trattamento	
Entrate diverse	€ 0,00	Fine Rapporto Dipendenti	
Entrate per alienazione beni patrimoniali	€ 386,13	Accantonamento indennità di fine rapporto (anni precedenti)	€ 139.668,74
Entrate per partite di giro	€ 11.205,41	Accantonamento indennità di fine rapporto (dell'esercizio)	€ 8.094,55
Totale	€ 44.915,20		
Immobilizzazioni materiali		Ammortamento	
<i>Beni mobili</i>		Ammortamento beni Mobili anni precedenti	€ 317.904,08
Macchine mobili e arredo d'ufficio	€ 379.878,46	Ammortamento beni Mobili dell'esercizio	€ 13.795,19
<i>Beni immobili</i>			
Valore fiscale della sede	€ 1.361.843,31		
Totale	€ 1.741.721,77	Totale	€ 479.462,56
Fondi			
Accantonamento indennità di fine rapporto	€ 139.668,74		
Totale	€ 139.668,74		
Totale attività	€ 2.502.304,35	Totale passività	€ 605.911,20
Disavanzo patrimoniale	€ 0,00	Avanzo patrimoniale	€ 1.896.393,15
Totale a pareggio	€ 2.502.304,35	Totale a pareggio	€ 2.502.304,35

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

A seguito della chiusura dell'anno 2019 e della redazione del relativo Bilancio Consuntivo si rende necessario variare il Bilancio di Previsione per l'anno 2020 già deliberato dal Consiglio il 22 ottobre 2019 ed approvato dall'Assemblea Ordinaria annuale tenutasi il 26 novembre 2019. Si evidenzia che il bilancio di previsione era predisposto sulla base delle risultanze contabili alla data del 30 settembre 2019.

Avendo recepito i dati contabili, successivi a tale data, si rileva un avanzo di amministrazione minore rispetto a quanto preventivato. In particolare si riscontra, nell'ultimo trimestre, una flessione nell'attività di riscossione, mentre, nel medesimo periodo, sono occorse alcune spese non preventivabili. Delle spese, già preventivate, non si è riscontrata alcuna variazione. Nel previsionale, dopo l'assestamento, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente è ridotto dell'importo di euro 139.441,69 e le entrate sono altresì ridotte di euro 7.680,00. In ragione di quanto sopra sono state riviste anche le uscite preventivate nel 2020.

ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2020 - ENTRATE

Descrizione	Previsione iniziale	Differenze in +/-	Previsione definitiva
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 715.440,33	- € 139.441,69	€ 575.998,64
FONDO DI CASSA			
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE			
CAP. I - Contributi Associativi	€ 983.945,00	- € 6.369,00	€ 977.576,00
TOTALI TITOLO I - E 1	€ 983.945,00	- € 6.369,00	€ 977.576,00
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE			
CAP. II - Redditi Patrimoniali	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
CAP. III - Entrate per la prestazione di servizi	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
CAP. IV - Poste correttive e compensative di spese correnti	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 9.000,00
CAP. V - Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II - E 2	€ 11.000,00	€ 0,00	€ 11.000,00










I BILANCI DELL'ORDINE

TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CAP. VI - Alienazione Beni Mobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VII - Alienazione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VIII - Riscossione Crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO III - E 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI			
CAP. IX - Assunzione Mutui e Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO IV - E 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO			
CAP. X - Entrate aventi natura di Partita di Giro	€ 436.575,00	€ 1.311,00	€ 435.264,00
TOTALI TITOLO V - E 5	€ 436.575,00	€ 1.311,00	€ 435.264,00
TOTALE GENERALE Entrate	€ 2.146.960,33	- € 147.121,69	€ 1.999.838,64

ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2020 - USCITE

Descrizione	Previsione iniziale	Differenze in +/-	Previsione definitiva
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CAP. I Spese per gli organi istituzionali dell'Ente	€ 133.000,00	- € 5.000,00	€ 128.000,00
CAP. II Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali	€ 105.000,00	- € 23.000,00	€ 82.000,00
CAP. III Oneri e compensi per speciali incarichi	€ 120.000,00	- € 19.000,00	€ 101.000,00
CAP. IV Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro	€ 58.000,00	- € 10.000,00	€ 48.000,00
CAP. V Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	€ 86.000,00	- € 15.000,00	€ 71.000,00
CAP. VI Spese per accertamenti sanitari	€ 2.000,00	- € 1.000,00	€ 1.000,00
CAP. VII Spese per il personale dipendente	€ 541.000,00	- € 27.000,00	€ 514.000,00
CAP. VIII Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali	€ 151.000,00	- € 28.000,00	€ 123.000,00
CAP. IX Spese per il funzionamento Commissioni	€ 9.500,00	- € 2.000,00	€ 7.500,00
CAP. X Commissioni Bancarie	€ 1.500,00	- € 500,00	€ 1.000,00
CAP. XI Interessi Passivi	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00
CAP. XII Premi di assicurazione	€ 9.000,00	- € 3.000,00	€ 6.000,00
CAP. XIII Spese di rappresentanza	€ 100.000,00	- € 25.000,00	€ 75.000,00
CAP. XIV Oneri Tributari	€ 66.000,00	€ 0,00	€ 66.000,00
CAP. XV Spese per la Sede distaccata del Tigullio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CAP. XVI Spese per concorsi	€ 32.885,33	- € 1.432,69	€ 31.452,64
CAP. XVII Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 23.000,00	- € 500,00	€ 22.500,00
CAP. XVIII Fondi di Riserva	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
TOTALI TITOLO I - U 1	€ 1.541.885,33	- €160.432,69	€ 1.381.452,64
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAP. XIX Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 105.000,00	- € 17.000,00	€ 88.000,00
CAP. XX Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 50.000,00	€ 30.311,00	€ 80.311,00
TOTALI TITOLO II - U 2	€ 155.000,00	€ 13.311,00	€ 168.311,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
CAP. XXI Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 13.500,00	€ 0,00	€ 13.500,00
TOTALI TITOLO III - U 3	€ 13.500,00	€ 0,00	€ 13.500,00
TITOLO IV PARTITE DI GIRO			
CAP. XXII Uscite aventi natura di partite di giro	€ 436.575,00	€ 0,00	€ 436.575,00
TOTALI TITOLO IV - U 4	€ 436.575,00	€ 0,00	€ 436.575,00
TOTALE GENERALE Uscite	€ 2.146.960,33	- € 147.121,69	€ 1.999.838,64

Calendario CORSI FAD della FNOMGeO (www.fadinmed.it)

CORSO	CREDITI	SCADENZA
 La violenza sugli operatori sanitari	10,4	31 gennaio 2021
 La certificazione medica: istruzioni per l'uso	8	31 gennaio 2021
 La salute di genere	8	31 gennaio 2021
 Il Codice di Deontologia Medica	12	31 gennaio 2024
 Nascere in sicurezza	14	31 gennaio 2021
 Salute e migrazione: curare e prendersi cura	12	31 gennaio 2021
 Vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione	15,6	31 gennaio 2021
 La lettura critica dell'articolo medico-scientifico	5	31 gennaio 2021
 Antimicrobial stewardship: un approccio basato sulle competenze	13	31 gennaio 2021

Quarta edizione delle Giornate sulle Malattie Neuromuscolari

Data: 14 marzo 2020

Luogo: Ospedale Gaslini, Genova

Destinatari: Neurologi, Fisiatri, MMG, Pediatri di Famiglia e Pediatri Neuropsichiatri Infantili, Fisioterapisti, Biologi, Genetisti, Infermieri, Psicologi, Caregiver

ECM: 4,2 crediti

Per info: www.giornatamalattieneuromuscolari.it/genova2020

Robotic Surgery: It's just the beginning

Data: 20 marzo 2020

Luogo: Starhotel President, Genova

Destinatari: Medici in Formazione Specialistica e Medici afferenti alle discipline di: Chirurgia Generale, Vascolare e Toracica, Cardiocirurgia, Anestesia e Rianimazione, Gastroenterologia, Urologia, Ginecologia, Oncologia, Radiologia

ECM: richiesti

Per info: www.omceoge.org

Advances in Clinical Prosthodontics

Data: 28 marzo 2020

Luogo: Palazzo della Borsa

Destinatari: Medici Odontoiatri

ECM: 4,2 crediti

Per info: tel.010 5954160 - www.rosadeventi.com

XVII Corso di Medici in Africa



I 22 e 23 maggio si terrà, all'Acquario di Genova, la XVII edizione del corso base di **Medici in Africa**, rivolto a Medici, Infermieri, Fisioterapisti ed Ostetriche che intendano svolgere volontariato nei paesi africani o in altri paesi in via di sviluppo. Il Corso si propone di fornire informazioni sulla situazione sanitaria in Africa, cenni di diagnosi e terapia di malattie tropicali di frequente riscontro e di patologie ostetrico-ginecologiche. Durante il Corso gli iscritti potranno avvalersi dell'esperienza di colleghi che sono già stati in tali zone e verranno messi in contatto con alcune delle Organizzazioni (Onlus e Ong) che lavorano e/o che gestiscono ospedali nei paesi in via di sviluppo. Il Corso, a numero chiuso (max 45 partecipanti), è accreditato con **16,2 crediti formativi**. Costi: 200 euro per i medici e 100 euro per gli infermieri, ostetriche, dietisti e fisioterapisti entro il 6 aprile; dopo il 6 aprile 250 euro per medici e 150 per le altre professioni sanitarie.

Iscriz. e info: Medici in Africa Onlus: lun. - ven. 09.45/13.45 tel 010 8495427 - 349 8124324 mediciinafrica@unige.it www.medicinafrica.it

LA VALUTAZIONE NELLE CURE PALLIATIVE

di *Mastroianni, Prandi* - Il Pensiero Scientifico Ed.
euro 26.00 per i lettori di "G. M." euro 23.00



I servizi di cure palliative continuano ad essere nel nostro Paese in costante aumento e questo volume nasce dalla necessità di monitorarne la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza.

LA CURA CON PAROLE ONESTE - Ascolto e trasparenza nella conversazione clinica

di *Spinsanti* - Il Pensiero Scientifico Editore
euro 12.00 per i lettori di "G. M." euro 11.00



Le parole sono parte essenziale della cura: possono potenziarla o comprometterla. In questo volume l'autore esamina le "conversazioni" che si svolgono nei diversi scenari del percorso di cura, dall'ambito familiare al contesto clinico.

CHIRURGIA PRATICA ESSENZIALE

di *Oliaro* - Minerva Medica Edizioni
euro 28.00 per i lettori di "G. M." euro 24.00



Il volume vuole essere di guida per insegnare come si esegue una sutura chirurgica, quali fili di sutura utilizzare, come procedere alla confezione di un nodo chirurgico. Interessanti e pratici filmati completano la trattazione.

ANATOMIA UMANA E MOVIMENTO Anatomia umana generale e anatomia funzionale dell'apparato locomotore

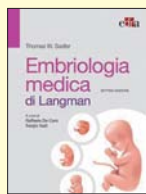
di *Soames, Palastanga* - EDRA Edizioni
euro 75.00 per i lettori di "G. M." euro 65.00



Quali sono le caratteristiche anatomiche del corpo umano in movimento? In questo volume ogni elemento del sistema muscolo-scheletrico è preso in considerazione senza perdere di vista il collegamento tra struttura e funzione.

EMBRIOLOGIA MEDICA DI LANGMAN

di *Sadler* - EDRA Edizioni
euro 59.00 per i lettori di "G. M." euro 50.00



Per quale motivo le malformazioni renali sono spesso associate a problemi uditivi? L'embriologia fornisce la risposta a questa e ad altre domande, perché la conoscenza dei processi che portano allo sviluppo di un organismo umano è un presupposto della diagnosi corretta di numerose malattie riscontrate nella pratica clinica.

PRONTUARIO FARMACEUTICO 2020

Minerva Medica Edizioni
euro 23.00 per i lettori di "G. M." euro 20.00



Un prontuario pratico e per una rapida e agevole consultazione, utile nel lavoro quotidiano di tutti i professionisti della salute. Il volume riporta, per i farmaci più venduti in Italia, le indicazioni terapeutiche, la posologia, le controindicazioni, l'utilizzo durante la gravidanza e l'allattamento, la descrizione delle confezioni, la classe farmacoterapeutica ed il prezzo.

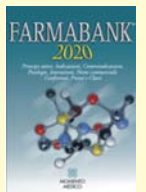
MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO NOTES

di *Jones, Fix* - Minerva Medica Edizioni
euro 28.00 per i lettori di "G. M." euro 24.00



Questo testo si propone come un vademecum tascabile per medici, infermieri e personale sanitario in reparto, in UTI/UTIC, pronto soccorso, medicina d'urgenza, anestesia e rianimazione.

FARMABANK 2020 - Momento Medico
euro 24.00 per i lettori di "G. M." euro 22.00



L'aggiornamento annuale di Farmabank su: Principi attivi, Indicazioni, Controindicazioni, Posologie, Interazioni, Nomi commerciali, Confezioni, Prezzi e Classi.



Carlo Mantuano
*Coordinatore della Commissione
 Culturale OMCEOG*

Santi medici e medici santi (prima parte)

Nella tradizione della Chiesa cattolica i santi sono dei beati (cioè persone che sono sicuramente in Paradiso) che hanno compiuto almeno due miracoli e quindi, dopo un processo di canonizzazione che può durare anche degli anni, sono degni di venerazione sugli altari; fanno eccezione a questi obblighi - beatificazione e canonizzazione - i santi martirizzati in difesa della fede cristiana.

I Santi medici sono stati circa una trentina e tra questi molti martiri, dei quali non si conosce se avessero seguito un regolare corso di studi o se in molti casi prevale la leggenda.

Diverso è il caso dei Medici santi, almeno tre, dei quali conosciamo dati storici certi e che sono stati tutti canonizzati da papa Giovanni Paolo II. In questa prima parte tratteremo dei Santi medici che sono i protettori dei medici-chirurghi (San Luca, i gemelli santi Cosma e Damiano, san Pantaleone) e di santa Apollonia, protettrice dei dentisti.

San Luca. E' il terzo dei quattro evangelisti ed è ritenuto l'autore degli Atti degli Apostoli; viene spesso raffigurato nei dipinti con in mano un libro e con accanto un bue, animale simbolo del sacrificio a cui lui stesso andò incontro. Nato ad Antiochia, in Siria, studiò medicina presso la locale scuola medica e si perfezionò successivamente nelle sedi di Alessandria, Atene e Pergamo. Qui conobbe Paolo e ne divenne un fedele seguace; a questi si deve l'attestazione della professione di Luca, il primo medico cristiano, nella lettera ai Colossesi: *"Vi saluta Luca, medico carissimo.."*. Persona di grande cultura, scriveva in perfetta lingua greca e usava termini appropriati nella descrizione delle malattie; nella parabola del buon samaritano,

ad esempio, afferma: *"Fasciò le lesioni del ferito e vi versò sopra dell'olio e del vino"* curandolo con una fasciatura protettiva, e utilizzando l'azione lenitiva dell'olio e disinfettante del vino; la stessa terminologia appropriata la usa nella descrizione di una crisi epilettica: *"Ecco uno spirito lo prende e subito si mette a gridare, lo scuote ed egli emette schiuma, lo sbatte per terra, contorcendolo con convulsioni"*. Dante nel Purgatorio cita Luca come *"familiare di Ippocrate"*.

Oltre che evangelista e medico, Luca fu anche pittore: è ritenuto, infatti, l'autore della prima Madonna Odigitria (termine greco che significa "colei che indica la via"); sia Raffaello che Guercino fecero quadri in cui si vede Luca nell'atto di dipingere la Madonna col bambino. A Roma, sulla via Ostiense, nelle catacombe di Comodilla è raffigurato Luca in abiti romani con nella mano destra il rolo dell'evangelista e nella sinistra una borsa simile a quella in cui i medici portavano i medicinali e gli attrezzi della professione.

Santi Cosma e Damiano: fratelli gemelli, ultimi di cinque figli, erano nati anch'essi ad Antiochia verso la metà del terzo secolo dopo Cristo. Seguirono un regolare corso di medicina in Siria e praticarono la loro professione con spirito cristiano e sempre senza compenso; erano definiti infatti *"medici anargiri"*, cioè non richiedenti argento, cioè dena-



ro. Praticarono anche opera di evangelizzazione e per tale motivo furono perseguitati sotto Diocleziano: si racconta che furono prima torturati, poi legati con catene e gettati in mare ma gli angeli li riportarono a riva; quindi bruciati ma le fiamme si allontanarono da loro, poi lapidati ma le pietre non li colpirono, trafitti con le frecce ma i dardi li evitarono e infine morirono decapitati.

A loro viene attribuito il primo trapianto nella storia della medicina, il cosiddetto *"miracolo della gamba nera"* narrato nella Legenda Aurea di Iacopo da Varagine: i due santi apparvero in sogno al diacono Giustiniano, loro devoto, affetto da gangrena alla gamba destra e gli amputarono l'arto sostituendolo con quello di un giovane etiope morto di recente. Al suo risveglio il diacono si ritrovò con la gamba perfettamente guarita ma di colore nero; recatosi assieme ad alcuni amici presso la tomba del giovane etiope constatò che la sua gamba malata era stata a sua volta trapiantata al morto. Numerosi pittori (Filippo Lippi, Sandro Botticelli, Roger Van Der Weyden, Tiziano, Beato Angelico) hanno dipinto i due santi, quasi sempre vestiti con abiti tipici dei medici del Rinascimento (in panno rosso, ampi mantelli, berretti cilindrici) e recanti in mano gli strumenti della loro professione (cassetta da chirurgo, scatola dei medicinali, vaso per la raccolta delle urine). La famiglia dei Medici di Firenze era a loro particolarmente devota, al punto da dedicare il nome di Cosimo ad alcuni dei più importanti personaggi della casata.

San Pantaleone: nato da nobile famiglia alla fine del 200 a Nicomedia, cittadina della Bitinia in Asia Minore, fu avviato da giovane alla scuola di medicina di Eufrosino ed esercitò la professione da medico anargiro; il suo nome deriva dal greco Panta-elemon (tutta misericordia). La sua fama di grande medico, certificata da numerosi atti e riferimenti storici, fu tale che divenne il medico curante dell'imperatore Galerio; convertitosi al cristianesimo, unì alle sue capacità professionali anche l'opera di evangelizzazione e per tale mo-

tivo, in seguito a denuncia di colleghi invidiosi, fu perseguitato e quindi decapitato. Il suo culto si diffuse rapidamente e ancora oggi a Roma, nella chiesa di San Pantaleo a Pasquino, si raccoglie una associazione di medici cattolici e si distribuisce dell'acqua miracolosa, benedetta con le reliquie del santo; a Ravello, sulla costiera amalfitana, una ampolla contiene il suo sangue che ha la capacità di liquefarsi come quello di San Gennaro.

Santa Apollonia: è la santa protettrice dei dentisti; la storia del suo martirio è stata raccontata dallo storico Eusebio di Cesarea: nel corso di una sommossa popolare contro i cristiani ad Alessandria d'Egitto nel 250 d.C. la giovane Apollonia, che si era prodigata nella cura e assistenza dei poveri, fu accusata di avere svolto azioni di apostolato cristiano e quindi condannata a lunghe torture, compresa l'estrazione di tutti i denti, prima di essere uccisa. Per tale motivo è raffigurata nella iconografia come una giovane donna con in mano una tenaglia che stringe un dente. *(continua)*

TEATRO NAZIONALE GENOVA

Ricordiamo agli iscritti all'Ordine che sono ancora disponibili gli abbonamenti alla stagione teatrale del Teatro Nazionale di Genova a prezzo scontato. Il Teatro offre la possibilità di usufruire di n.2 tipologie di abbonamento a posto unico fruibile sia per il 1° settore Platea che per il 2° settore Galleria:

- "Invito a Teatro" valido per 6 spettacoli euro 75,00
- "Classic Special" valido per 10 spettacoli euro 116,00

Gli interessati dovranno ritirare il voucher di abbonamento presso gli sportelli dell'Ordine.





Silvano Fiorato
Commissione Culturale
OMCeGE

Pio Baroja: medico provvisorio, brillante romanziere

Fu il più fecondo scrittore del suo tempo, autore di un centinaio di romanzi

Siamo in Spagna, quasi alla fine dell'Ottocento, quando la potenza della nazione sta tramontando con la perdita delle colonie e la decadenza degli antichi fulgori culturali; a San Sebastian, sulla costa basca del Golfo di Biscaiglia, nasce nel dicembre del 1872 Pio Baroja.

Il padre era un ingegnere minerario, ma aveva qualche inclinazione verso la poesia; la madre era una casalinga, dedita alla famiglia e particolarmente al figlio, che nell'accrescimento si dimostrava disubbidiente e cattivo studente, incerto nell'impostazione di un corso di studi. Tuttavia, nel 1887, decide di iscriversi alla Facoltà di Medicina e Farmacia, che avevano in comune il primo anno di corso universitario. Alla fine di questo, bocciato in chimica, opta per continuare gli studi nel percorso medico con anatomia e fisiologia, sia pure controverso. Il suo obiettivo diventa solamente il superamento degli esami al fine di conseguire una laurea che gli consenta un lavoro redditizio.

Con qualche difficoltà e qualche esame ripetuto, e pur sempre con il velato desiderio di abbandonare la Facoltà, riesce ad ottenere la laurea nel giro di sei anni e raggiunge così l'intento che gli interessava: la sicurezza economica.

Purtroppo a Baroja gli studi appena terminati, dato il suo scarso impegno e la mancata esperienza delle corsie ospedaliere, non erano stati sufficienti a prepararlo alla professione medica sia sul piano tecnico sia per il rapporto umano; si aggiunga poi un altro motivo: essere abituato ad una vita dissipata con predominio dei sensi, pur avendo iniziato

per fortuna ad avvicinarsi ad aspetti culturali finora per lui nascosti: il teatro, la poesia e la filosofia. Ma comunque facendo "di necessità virtù" decide di presentarsi, all'età di ventidue anni, ad un concorso per medico condotto; lo vince per mancanza di altri concorrenti. La sua nuova sede sarà la cittadina di Cestona, che oggi è una fiorente cittadina termale, ma allora non più che un piccolo villaggio di misera gente; esperienza difficile per un principiante, che si trova a volte in situazioni pericolose, come un parto distocico nel cuore della notte o i difficili percorsi a dorso di mulo sugli aspri sentieri della campagna basca; in più, a rendergli la vita poco piacevole, una forzata castità in mezzo a donne poco disponibili: tuttavia questa esperienza, che annoterà sulle pagine di un diario giornaliero, gli servirà di maturazione e lo invoglierà a scrivere; è così che gli nasce l'idea di mettere giù sulla pagina alcune novelle, che pian piano diventano una raccolta alla quale darà per titolo "Vidas sombrías". Passerà così poco più di un anno: nel settembre del 1895 decide di concludere la sua esperienza medica e si trasferisce a Madrid, in casa di una zia materna che ha una panetteria. Baroja ne assume la conduzione e lavora lui stesso all'impasto del pane; ma le vendite sempre più scarse lo costringono a chiudere il negozio nel 1902.

Fortunatamente nel frattempo la pubblicazione di "Vidas sombrías" lo ha fatto conoscere negli ambienti letterari, e un critico lo ha invitato a collaborare ad una nuova rivista. La frequentazione di circoli letterari gli fa conoscere alcuni scrittori, tra cui Contreras e Benavente, e lo invoglia ad impegnarsi nella scrittura e nel giornalismo: così "El Globo" lo nomina suo corrispondente da Tangeri. Si stabilisce poi a Madrid e passa il giorno scrivendo; finalmente ha tanto successo che pubblica un mare di libri: due o più romanzi ogni anno, fino a raggiungere a fine carriera un centinaio di titoli. Possiamo elencarne alcuni dei più noti, dopo "Vidas sombrías": "Los últimos románticos", "Las figuras de cera", "Naves de los locos" e "Mascara-

das sangrientas". In questi romanzi prende spunto dalle sue vicende di vita, dalle vicende di alcuni villaggi spagnoli e da episodi di guerra.

I guadagni gli consentono di acquistare una vecchia villa e di viaggiare in tutta l'Europa, Italia compresa; ma non badando più alle spese finisce per ridursi quasi alla miseria. Fermandosi a casa scrive e pubblica un libro di poesia: "Canciones del suburbio". Attorno ai quarant'anni Baroja comincia ad occuparsi di politica, si avvicina al partito radicale, ed entra nel consiglio comunale di Madrid.

Negli anni '30 la situazione politica della Spagna peggiora e lui non risparmia critiche alla società, che sfocia nel regime franchista; nel 1936 viene costretto all'esilio in Francia, dove rimarrà per cinque anni, fino al 1941.

Tornato in Spagna passerà scrivendo gli ultimi anni della sua vita, "in tono minore", come lascerà scritto, cercando di passare la giornata "con decencia". Dopo tanta superattività letteraria si concede un meritato riposo: della sua attività medica rimarrà traccia solo in qualche riga dei suoi numerosi romanzi. Chissà se prima della sua fine, nel 1956, ne avrà ancora avuto qualche nostalgico ricordo.

41^a edizione dei Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità

La nuova edizione di Medigames terrà a **Vila Real de Santo António, nell'Algarve nel sud del Portogallo dal 13 al 20 giugno 2020**. Da più di 30 anni, circa 2.000 tra medici provenienti da tutto il mondo, si ritrovano per una settimana a praticare i loro sport preferiti. Ai Giochi possono partecipare tutti i professionisti sanitari, qualunque sia il loro livello sportivo, purchè già in possesso di un titolo di studio e gli studenti di medicina. L'elenco delle professioni



Un ricordo per Emilio Gatto

Alle soglie dei novant'anni è mancato il nostro collega Emilio Gatto; era Libero Docente in Patologia Speciale

Medica e in Clinica Medica ed era stato Primo Cardiology all'Ospedale San Martino. Dal 1997 al 2002 aveva ricoperto la carica di Vicepresidente dell'Ordine. Dal 2003, inoltre, faceva parte della Commissione Culturale dell'Ordine dei Medici di Genova con attività di conferenziere e di impostazioni programmatiche. Ricordiamo tra le più interessanti le sue conferenze su Erasmo da Rotterdam, su Melantone, su Demetrio Canevari e sui Palazzi storici di Genova e i suoi itinerari turistici. Aveva partecipato con particolare impegno all'organizzazione di un'importante tavola rotonda sull'accanimento terapeutico, eutanasia e testamento biologico, dove intervenne esponendo le sue esperienze personali. Ci verrà a mancare la sua brillante conversazione e soprattutto la sua amicizia.

riconosciute è disponibile sul sito web: www.medigames.com.

A questa edizione dei Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità sono presenti 23 discipline sportive, tra queste il calcio detiene un posto speciale dal momento che oltre 500 giocatori, da oltre 20 paesi diversi, si sfidano ogni anno per la vittoria finale. Per questo i Medigames propongono 3 diversi tornei: • un torneo di calcio a 11 Classic (senza limiti di età) • un torneo di calcio a 11 Master (over 40) • un torneo di calcio a 7 Classic (senza limiti di età).

Premi: per ogni categoria d'età, i primi 3 classificati riceveranno medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Per tutti gli sport di squadra, oltre alle medaglie, verrà assegnata una coppa ai vincitori.

Per info e iscrizioni: www.medigames.com



Francesco Maria Manconi
Prof. a C. Università degli Studi di Genova
Commissione Giovani Medici OMCEGE
Consigliere ANDI Genova
Membro Commissione ANDI con i Giovani

Uno sguardo al Futuro

I giorno 8 Febbraio si è tenuto, nella prestigiosa cornice dell'Aula Magna di Clinica Chirurgica - Facoltà di Medicina e Chirurgia - il consueto appuntamento congressuale annuale **18° Memorial Duillo - 5° Memorial Mantovani.**

Il Congresso genovese rappresenta da sempre la perfetta sinergia tra le varie componenti dell'Odontoiatria locale, dal mondo universitario a quello ospedaliero, dalla realtà ordinistica a quella sindacale. E così, con il coordinamento infaticabile del Presidente del Congresso, Prof. **Stefano Benedicenti**, Relatori e Partecipanti hanno condiviso una giornata che va ben oltre il mero aggiornamento clinico. Come lo scorso anno, anche nell'edizione 2020 abbiamo voluto premiare alcuni tra i Colleghi neolaureati più meritevoli affidando loro gli argomenti più interessanti nell'ambito delle Nuove Tecnologie. Le singole Relazioni sono state presentate, quindi, dal "futuro" dell'Odontoiatria - i giovani Colleghi, appunto - che hanno sviluppato gli aspetti più rilevanti del "futuro" della nostra Professione. In tale elevato contesto culturale è parso opportuno inserire una Relazione di carattere associativo-sindacale. Personalmente, come rappresentante per la Regione Liguria della Commissione "ANDI con i Giovani" ho avuto il piacere di presentare la Dott.ssa **Sabrina Santaniello** che ha focalizzato l'attenzione sulle attività di ANDI Nazionale rivolte a giovani Neolaureati ma anche agli Studenti degli ultimi anni del Corso di Laurea.

È stato un successo per la nostra realtà genovese, e non solo, come ogni anno. I ringraziamenti vanno ai Prof. **Stefano** ed **Alberico Benedicenti**, storici fondatori della Manifestazione, all'Università di Genova della quale mi onoro di far parte, all'Ordine



Da sin.:
M. Gaggero,
S. Santaniello,
S. Benedicenti,
F. M. Manconi

Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri nelle persone del Prof. **Alessandro Bonsignore** (Presidente f.f.), Dr. **Massimo Gaggero** (Presidente CAO), Dott.ssa **Monica Puttini** (Tesoriera), Dr. **Federico Pinacci** (Segretario). Da ultimo, ma non certo per importanza, il contributo della già citata Dr.ssa **Santaniello** in rappresentanza di ANDI Nazionale, del Dr. **Uberto Poggio** (Presidente ANDI Liguria) e del Dr. **Giuseppe Modugno** (Presidente ANDI Genova). Di particolare rilevanza è stato l'intervento del Vice Sindaco **Stefano Balleari** che con il suo intervento ha dimostrato ancora una volta la vicinanza della Città di Genova nei confronti della Categoria nonché la sua personale amicizia che da sempre ci onora. La memoria di due grandi personalità della nostra realtà odontoiatrica è stata ampiamente e doverosamente celebrata: **il ricordo dei Dottori Duillo e Mantovani ha un grande valore umano ancor prima che professionale.** Per concludere, un ringraziamento va ai Colleghi di ogni età che hanno partecipato con entusiasmo all' evento. Anno dopo anno cresciamo insieme professionalmente, con l'attenzione costante al benessere e alla salute dei pazienti che si affidano alle nostre Terapie. E si pensa già al 2021!

Il Congresso Liguria Odontoiatrica 2020 a Villa Bombrini-Durazzo Sabato 4 Aprile 2020

I Congresso "Liguria Odontoiatrica" da sempre si propone come punto d'incontro dell'Odontoiatria per le novità terapeutiche emergenti in essa presentate. Quest'anno **continuiamo il tour delle ville genovesi e la location designata sarà Villa Bombrini-Durazzo** di "Società per Cornigliano Spa". La scelta ha tenuto anche conto dell'auspicata inaugurazione del vicinissimo nuovo ponte che dovrebbe, come annunciato, avere luogo approssimativamente negli stessi giorni.

Il Congresso prevede tre Sessioni: Odontoiatri, Assistenti e Igienisti. Il programma delle Assistenti sarà valido anche per le ore di aggiornamento annuale obbligatorie previste dall'art.2, comma 2 del DPCM del 9/02/2018).

Il Congresso è accreditato con 9 crediti ECM.

Di seguito gli argomenti delle tre Sessioni.

SESSIONE ODONTOIATRI

"Simplify Perio per giovani aspiranti parodontologi" di **Stefano e Lucrezia Parma Benfenati**, *"Valutazione della metodica implantoprotesica a carico immediato: dal dente singolo alle riabilitazioni complesse"* di **Giuseppe Grangia**, *"Riasorbimenti Esterni e Fratture Coronali: soluzioni chirurgico restaurative"* di **Marco Veneziani**

SESSIONE ASO

LA PREPARAZIONE DELLA SALA CHIRURGICA *"La preparazione della sala chirurgica secondo il protocollo "Branemark"* di **Marco Salin e Katia Rossi** ■ Accoglienza e preparazione del paziente alla fase di anestesia ■ Allestimento della sala operatoria: il lavaggio chirurgico, la messa dei guanti sterili ■ Preparazione dello strumentario chirurgico ■ Conclusione dell'intervento, congedo del paziente e istruzioni post chirurgiche. *"Esercitazione pratica sulla preparazione della sala*

chirurgica con il coinvolgimento dei partecipanti che prevederà l'allestimento dell'ambiente sterile, il lavaggio chirurgico e la messa dei guanti".

"Focus sull'importanza del mantenimento del bordo tagliente degli strumenti"

■ Le pietre per l'affilatura ■ Preparazione delle pietre da affilatura ■ Affilatura di curet universali, scaler e Gracey curet ■ Esercitazione pratica.

SESSIONE IGIENISTI

La Sessione Igienisti prevede l'intervento di **Piero Trabalza** su *"La remineralizzazione: quali molecole e quale efficacia"*.

Per info e iscrizioni: e20: 010 5960362

ANDI Genova: 010 581190.



Corso di Assistenza e Segreteria di Studio Odontoiatrico

ANDI Genova informa che quest'anno il Corso di Assistenza e Segreteria di Studio Odontoiatrico ed in ambito sanitario libero professionale 2020, è aperto anche per le lezioni singole di due ore ciascuna per le Assistenti che già lavorano, al fine di ottemperare al monte ore annuale per l'anno 2020, previsto dall'art.2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018.

Per il programma, informazioni e iscrizioni, telefonare alla Segreteria ANDI Genova n.010/581190.

Chirurgia ossea in implantologia secondo la scuola di Khoury

Nell'ottica di una sempre maggiore crescita in qualità, l'Associazione I.A.O. (Italian Academy of Osteointegration) attraverso l'opera dei suoi Tutors sul territorio, ha organizzato per **Venerdì 20 Marzo p.v. un pomeriggio con il collega Stefano Trasarti** che si concentrerà sulle tecniche di chirurgia rigenerativa con innesti di osso autologo e della sua integrazione secondo i protocolli del Prof. Fouad Khoury, la cosiddetta Split

Bone Block (SBB) che riduce i rischi di necrosi dei tessuti molli. **Tutor Liguria I.A.O.: dr. Dellacasa, Villaricca, Camurati, Ronda e Rubino.** **Venerdì 20 Marzo 2020**, ore 15-19 "Chirurgia ossea in implantologia secondo la scuola di Khoury". Relatore: **dr. Stefano Trasarti.** Sede: Palazzo della Torre Via Romana di Quarto 103, Genova. **Per info e iscrizioni:** I.A.O. - 02/84170682 iaosegreteria@lartevento.it

Calendario Culturale Congiunto Genovese - Marzo 2020

Mercoledì 4 - ANDI Genova: *Il carico immediato full arch con gli impianti post estrattivi - PROTOCOLLO ANALOGICO* - Prima serata di due. Relatore: Eugenio Conte. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Martedì 10 - CENACOLO: *Utilizzo di PNL in ipnosi indiretta.* Relatore: Ombra Cristina. Sede: Sala Corsi CENACOLO Ligure, Via XX Settembre 2/18.

Martedì 17 - CAO Genova: *L'odontoiatria nel paziente anziano, un modello per indicare la rotta.* Relatori vari. Sede: Sala Convegni Ordine dei Medici.

Giovedì 19 - ANDI G/e20: *Dinner & Learn, Semplicità ed innovazione nei restauri diretti anteriori: un approccio pratico per la conservativa di tutti i giorni.* Relatore: Francesco Simoni. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 20 - I.A.O.: *Chirurgia ossea in implantologia secondo la scuola di Khoury.* Relatore: Stefano Trasarti. Sede: Palazzo della Torre - Via Romana di Quarto 103, Genova.

Sabato 21 - e20: *Mockup e provvisori: il fulcro della riabilitazione protesica fissa.* Relatore: Gianfranco Roselli. Sede: Centro AFIO (Alta

formazione in Odont. e Medicina) Genova.

Sabato 21 - e20: *Shell Technique.* Relatore: Luca Giovinazzo. Sede: Centro AFIO (Alta Formazione in Odont. e Medicina) Genova.

Martedì 24 - SIA: *Le responsabilità del dentista nei confronti del Cliente - Il passaggio dello studio professionale dentistico e tematiche fiscali correlate.* Relatori: Avv.to Marco Bersi, dr. Luca Donato. Sede: Sala Quadrivium, Genova.

Venerdì 27 - Sabato 28 - e20: *Ergonomia (manualità) e comunicazione odontoiatrica ispirate dalla deontologia: ampliamento pratico.* Relatore: Carlo Guastamacchia. Sede: Centro AFIO (Alta Formazione in Odont. e Medicina) Genova.

Venerdì 27 - ANDI Genova: *BLS D RETRAINING - Corso sulle emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare.* Relatore: Paolo Cremonesi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Sabato 28 - ANDI Genova: *BLS D BASE - Corso sulle emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare.* Relatore: Paolo Cremonesi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Per info e iscrizioni

- **ANDI Genova - ANDI Liguria:** 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it
- **CENACOLO LIGURE:** 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it
- **CAO Genova,** 010/587846 - ufficioformazione@omceoge.org
- **e20 srl - AFIO:** 010 5960362 - info@e20srl.com
- **I.A.O.** (Italian Academy of Osteointegration): 02/84170682 - iaosegreteria@lartevento.it
- **SIA (Simposio in Amicizia):** sia@mvcongressi.it


STRUTTURE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ							
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET
Dir. San. e R.B.: Prof. G. Decaro Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev. Sito Internet: www.alliancemedical.it Altri centri: Via Polleri 33r Via Anzani 10r (Sampierdarena) Via Oberdan 105r (Nervi) Piazza Rizzolio (Cornigliano) Via Chiappa 4 (Busalla)	Via Gestro 21 (Foce) 010/586642 010/8680948 010/586642 010/3231040 010/6533698 010/9641397								
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC			S				
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica Punti prelievi: (Ge-Nervi) Piazza Duca degli Abruzzi 8-10r. (Ge-Oregina) Via Napoli 50r (Ge-Albaro) Via Trieste 5r. (Ge-Centro) Via Colombo 45C r. Sito Internet: www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010/512741 010 /3728414 010/ 2421784 010/3626822 010/593871								
BIOMEDICAL	GENOVA	PC	ODS	RX	TF	S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. L. Marensi Spec. Igiene e Med. Preventiva Day Surgery: Dr. G. Comaschi Spec. Ortopedia Dermatologia: D.ssa Romagnoli Spec. Dermatologia Chirurgia Vascolare: Prof. P. Colotto Spec. Chirurgia Vasc. Lab. Analisi: d.ssa C. Tomolillo Biologa Spec. Patologia C. Radiodiagnostica: Dr. M. Oddone Spec. Radiodiagnostica Terapia Fisica: D.ssa E. Marras Spec. Med. Fisica e Riabilitaz. Medicina Sport: Dr. A. Boccuzzi Spec. Medicina dello Sport Poliambulatorio spec. Punto Prelievi-Terapia Fisica Dir. Tec.: Dr. G.A. Binda Chirurgo Spec. Chirurgia Gen. Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tec.: Dr. Boccuzzi Spec. Medicina dello Sport Poliambulatorio spec. Punto Prelievi-Terapia Fisica Dir. Tec.: Dr. S. Gatto Medico Chirurgo Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tecnico: dr. M. Gamba Spec. in Anestesiologia Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tecnico: Dr. D. Alberti Spec. in Cardiologia	Via Prà 1/B 010/663351 www.biomedicalspa.com info@biomedicalspa.com GENOVA - 010/2790152 Via Balbi, 179 r. GE-PEGLI - 010/6967470 Via T. di Monferrato 58r Via Martiri della Libertà,30 GE-SESTRI PONENTE Vico Erminio,1 r - 010/6533299 MELE - GE. - 010/2790114 Via Provinciale 30 Arenzano - GE - 010/9123280 Corso Matteotti 8/2								
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO	GE - BUSALLA		RX		TF		DS		
Dir. San. e R.B.: Dr. Carlo Alberto Melani Spec.: Radiologia Medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria	Via Chiappa 4 010/9640300								
IST. CICIO Radiologia e Terapia Fisica	GENOVA		RX	RT	TF		DS		RM
ISO 9001:2000 Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio Spec.: Radiologia Sito Internet: www.istitutocicio.it	C.so Sardegna 280 R 010/501994 fax 010/8196956								

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ						
IST. IL BALUARDO	GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: Ematologia clinica e di labor. Dir. Tec. IIB: Dr. P. Tortori Donati Spec.: Neuroradiologia Dir. Tec. ex TMA: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria <u>Altri centri:</u> Via Montallegro, 48 (ex TMA) Corso De Stefanis, 1(ex Morgagni) Via G. Torti, 30-1 Via P. Gobetti 1-3 Via Vezzani 32 r Largo San Francesco da Paola 22 r Via Adamoli 57 - Sciorba	Porto Antico 010/2471034 www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it 010/3622923 010/8391235 010/513895 010/3622916 010/7407083 010/232846 010/8361535							
IST. IL CENTRO	CAMPO LIGURE (GE)	PC	RX	TF	S	DS		RM
Dir. San.: Dr. G. Pisticchi Spec.: Radiologia E-mail: campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it	Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909							
IST. IRO Centro Diagnostico <small>certif. ISO 9002</small> 	GENOVA		RX	TF	S	DS		RM
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. F. Lofrano Spec.: Med. dello sport	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.irocd.it							
IST. JB Medica Centro Fisioterapico e Poliambulatorio	GENOVA		RX	TF	S	DS		RM
Dir. Sanitario Prof. G. Garlaschi Spec. Radiologia E-mail: info@jbmedica.it	P.sso Ponte Carrega, 30 R 010/8902111 Fax 010/8902110 Via Vezzani 21 R 010/8903111 fax 010/8903110							
IST. LAB <small>certif. ISO 9001-2008</small> 	GENOVA	PC			S			
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia <u>Punti prelievi:</u> C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it	Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/0898851 010/0899500 010/0987800							
IST. MANARA Studio Radiologico S.a.S.	GE - BOLZANETO		RX		S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica "messaggi" 3485280713 <u>Altri centri:</u> Genova: Via Caffa 11/5 (ex Gamma) Dir. San. Dr. C. Gubinelli Spec. in Radiologia Medica	Via Custo 11 r. 010/7455063 studiomanara.com clienti@studiomanara.com 010/312137							
IST. RADIOLOGIA RECCO	GE - RECCO		RX	RT	TF	DS		RM
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it	P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061							

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ						
IST. STATIC GENOVA		GENOVA	TF						
Dir. San. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria, Ortopedia, e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it		Via XX Settembre 5 010/543478							
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM						
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com		Pizza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438							
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO		GENOVA	RX RT S DS TC RM						
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com		Via Colombo, 45C Rosso 010/593871- 5749691							
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE (vedi Istituto Il Baluardo)									

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ							
LABORATORIO ALBARO		GENOVA	PC	RIA	RX	TF	S	DS	TC	RM
certif. ISO 9001:2000 										
Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, D.S.: Dr. M. Chiamondia Spec. Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Dr. L. Corsiglia Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com								
IST. JB MEDICA Centro Fisioterapico e Poliambulatorio		GENOVA	TF S DS							
Dir. Sanitario Prof. G. Garlaschi Spec.: Radiologia E-mail: info@jbmedica.it		Passo Ponte Carrega, 24R 010.8532141 fax 010.8532140								
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA		GE - BOLZANETO	PC	TF S DS						
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitativa Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec in Medicina Fisica e dello sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com		Via Custo 5E 010/7415108								
PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)		GENOVA	TF S							
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it		Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923								
STUDIO GAZZERRO		GENOVA	RX S DS TC RM							
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com		Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410								

LEGENDA:	S (Altre Specialità)	TC (Tomografia Comp.)
PC (Patologia Clinica)	L.D. (Libero Docente)	RT (Roentgen Terapia)
TF (Terapia Fisica)	MN (Medicina Nucleare in Vivo)	RM (Risonanza Magnetica)
R.B. (Responsabile di Branca)	DS (Diagnostica strumentale)	TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni)
Ria (Radioimmunologia)	RX (Rad. Diagnostica)	ODS (One Day Surgery)

SpazioGenova



Via Angelo Siffredi, 49r - 010 370 4104

Corso Italia, 30r - 010 370 4102 **Jeep**

STELVIO E GIULIA



SpazioGenova

Dedica
SCONTI ESCLUSIVI
a tutti gli iscritti

ENSRAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

VIENI A TROVARCI PRESSO LE NOSTRE CONCESSIONARIE

GAMMA JEEP



Jeep

Visita il nostro sito www.spaziogenova.it per scoprire le promo del mese e seguici su

